



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 16/05/2024

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di maggio alle ore 16:50 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: .

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S. P. A.- Nuovo collegamento stradale tra la Tangenziale Sud di Vicenza e la viabilità ordinaria - comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza.

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile del Servizio	Presente
BRADASCHIA MAURIZIO	Commissario	Presente on line
BUSATO FILIPPO	Commissario	Assente
CAMPAGNOLO MIRKO	Commissario	Presente on line
MENEGHINI ROBERTA	Commissario	Presente on line
MURARO TERESA	Commissario	Presente on line
PIVA MARCO	Commissario	Presente on line
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente on line
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Presente on line
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente
DEGAN PAOLO	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot. 23195 del 15/05/2024, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.a

PARERE N. 07/2024

Oggetto: Costruzione di una strada extraurbana secondaria

PROPONENTE: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.a
SEDE LEGALE: Via Gioia n.71 - Verona
SEDE INTERVENTO: Comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Costruzione di una strada extraurbana secondaria
PROCEDIMENTO: Valutazione di impatto ambientale ex art.27-bis del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture - h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III (af-bis) strade urbane di scorrimento.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 16 e 29 settembre 2022
DATA PUBBLICAZIONE: 02 gennaio 2023
DATA INTEGRAZIONI: 05 giugno, 19 settembre, 05 dicembre 2023 e 03 e 16 maggio 2024.

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

Descrizione elaborato	Nome File
GENERALI	
Elenco Elaborati	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-FS-WM-0001
Relazione illustrativa	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0001
Relazione tecnica generale	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0002
INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Corografia generale infrastrutturale	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0001
Corografia generale	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0002
Planimetria su ortofoto	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0003
Planimetria di progetto - KMZ	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-MR-WM-0001
Planimetria di progetto - Shape	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-MR-WM-0002
STATO DI FATTO	
Planimetria stato di fatto su ortofoto	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0001
Planimetria stato di fatto tav. 1/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0002
Planimetria stato di fatto tav. 2/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0003
Planimetria stato di fatto tav. 3/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0004
Planimetria stato di fatto tav. 4/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0005
Planimetria stato di fatto tav. 5/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0006
Planimetria stato di fatto tav. 6/6	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-SU-VT-0007
DEMOLIZIONI	
Planimetria delle demolizioni 1/4	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0008
Planimetria delle demolizioni 2/4	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0009
Planimetria delle demolizioni 3/4	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0010
Planimetria delle demolizioni 4/4	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-WM-0011



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

GEOLOGIA, GEOTECNICA E SISMICA	
Relazione geologica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0001
Relazione geotecnica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0002
Relazione sismica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0003
Carta Geologica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0001
Carta Geomorfologica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0002
Carta Idrogeologica	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0003
Profili geologici	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0004
Profili geotecnici	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0005
CAMPAGNE DI INDAGINE GEOGNOSTICA ED AMBIENTALE	
Planimetria con ubicazione indagini	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-VT-0006
Campagna 2022 - Realzione di sintesi	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0004
Campagna 2022 - Indagini Georadar	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0005
Campagna 2022 - Prove CPTU	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0006
Campagna 2022 - Sondaggi	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0007
Campagna 2022 - Pozzetti	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0008
Campagna 2022 - Indagini geofisiche	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0009
Campagna 2022 - Laboratorio geognostico	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0010
Campagna 2022 - Analisi chimiche ambientali	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0011
Campagna 2022 - Analisi chimiche aggressività CLS	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0012
Campagne SEPI 1990 e 1994 - Indagini geognostiche	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0013
Campagne SEPI 1998 - Indagini geognostiche	HGT-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-VT-0014
IDROLOGIA E IDRAULICA	
Relazione idrologica e idraulica	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0001
Relazione di compatibilità idraulica	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-WM-0002
Corografia dei bacini idrografici principali	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0001
Planimetria delle interferenze con il reticolo idrografico	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0002
Planimetria delle aree di pericolosità idraulica del PAI	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0003
Planimetrie delle aree di esondazione - stato di fatto	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0004
IDRAULICA DI PIATTAFORMA	
Planimetria rete acque meteoriche 1/2	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0006
Planimetria rete acque meteoriche 2/2	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0007
Opere di drenaggio e presidio del corpo stradale - Elementi di drenaggio - Opere tipo e particolari	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0008
Opere di drenaggio e presidio del corpo stradale - Sistemi di trattamento - Opere tipo e particolari	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0009
Opere di drenaggio e presidio del corpo stradale - Sistemi di laminazione - Opere tipo e particolari	HDG-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CD-0010
PROGETTO STRADALE	
Relazione Tecnica	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-TR-CH-0001
Relazione di calcolo rilevato stradale	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-TR-CH-0002
Planimetria di progetto generale	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0001
Planimetria di progetto nuova viabilità Casello VI Ovest e Ponte sul Retrone	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0002
Planimetria di progetto Ponte sul Retrone e collegamento via S. Agostino-Z.I. Arcugnano	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0003
Planimetria di progetto via M.te Grappa	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0004
Planimetria di progetto Z.I. Arcugnano: adeguamento via Galilei	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0005
Planimetria di progetto Z.I. Arcugnano adeguamento via Meucci-SP della Pilla	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0006



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Planimetria di progetto Adeguamento Rotatoria Nogarazza	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0007
Sezioni tipo 1/3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0008
Sezioni tipo 2/3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0009
Sezioni tipo 3/3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0010
Corpo stradale: dettagli e particolari costruttivi	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0011
Nuova viabilità Casello VI Ovest e Ponte sul Retrone	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0020
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0021
Profili di progetto - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0022
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0023
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0024
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0025
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0026
Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0027
Sezioni trasversali - Tavola 5	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0028
Sezioni trasversali - Tavola 6	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0029
Sezioni trasversali - Tavola 7	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0030
Sezioni trasversali - Tavola 8	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0031
Sezioni trasversali - Tavola 9	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0032
Diagrammi di velocità e visibilità	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0033
Ponte sul Retrone e collegamento via S. Agostino-Z.I. Arcugnano	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0034
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0035
Profili di progetto - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0036
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0037
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0038
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0039
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0040
Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0041
Sezioni trasversali - Tavola 5	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0042
Sezioni trasversali - Tavola 6	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0043
Sezioni trasversali - Tavola 7	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0044
Sezioni trasversali - Tavola 8	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0045
Sezioni trasversali - Tavola 9	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0046
Sezioni trasversali - Tavola 10	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0047
Diagrammi di velocità e visibilità	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0048
Z.I Arcugnano: adeguamento via Galilei e via Meucci	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0049
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0050
Profili di progetto - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0051
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0052
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0053
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0054
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0055



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0056
Sezioni trasversali - Tavola 5	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0057
Sezioni trasversali - Tavola 6	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0058
Sezioni trasversali - Tavola 7	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0059
Sezioni trasversali - Tavola 8	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0060
Sezioni trasversali - Tavola 9	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0061
Sezioni trasversali - Tavola 10	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0062
Diagrammi di velocità e visibilità	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0063
Adeguamento via M.te Grappa	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0064
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0065
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0066
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0067
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0068
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0069
Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0070
Diagrammi di velocità e visibilità	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0071
Adeguamento SP106 della Pilla	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0072
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0073
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0074
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0075
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0076
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0077
Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0078
Sezioni trasversali - Tavola 5	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0079
Sezioni trasversali - Tavola 6	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0080
Sezioni trasversali - Tavola 7	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0081
Diagrammi di velocità e visibilità	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0082
Adeguamento rotonda Nogarazza	
Profili di progetto - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0083
Profili di progetto - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0084
Planimetrie di tracciamento	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0085
Sezioni trasversali - Tavola 1	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0086
Sezioni trasversali - Tavola 2	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0087
Sezioni trasversali - Tavola 3	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0088
Sezioni trasversali - Tavola 4	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0089
Sezioni trasversali - Tavola 5	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0090
Sezioni trasversali - Tavola 6	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0091
Sezioni trasversali - Tavola 7	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0092
Sezioni trasversali - Tavola 8	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0093
Sezioni trasversali - Tavola 9	HGN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0094
SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA	
Planimetria barriere di sicurezza 1/2	HRR-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0010



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Planimetria barriere di sicurezza 2/2	HRR-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0011
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 1/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0001
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 2/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0002
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 3/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0003
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 4/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0004
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 5/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0005
Planimetria della segnaletica orizzontale e verticale 6/6	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0006
Particolari costruttivi segnaletica orizzontale e verticale	HSN-S0_ZZ-CS00_Z-DR-CH-0012
OPERE D'ARTE MAGGIORI	
Tabella materiali	SBR-S0_ML-VI00_Z-DR-CB-0001
Incidenza armature	SBR-S0_ML-VI00_Z-TR-CB-0001
PONTE PO01 SUL FIUME RETRONE	
Relazione tecnica e di calcolo	SBR-S0_ML-VI01_Z-TR-CB-0001
Opere provvisoriale - Relazione tecnica e di calcolo	SBR-S0_ML-VI01_Z-TR-CB-0002
Planimetria con individuazione dell'opera e sezione tipo	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0001
Pianta impalcato e prospetto	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0002
Pianta fondazioni e sezione longitudinale	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0003
Pianta e sezione longitudinale scavi ed opere provvisoriale	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0004
Opere provvisoriale - Paratia Pila 1 - Carpenteria	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0005
Opere provvisoriale - Paratie Pile 2 e 3 - Carpenteria	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0006
Opere provvisoriale - Paratie Pile 4 e 5 - Carpenteria	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0007
Sezioni trasversali caratteristiche	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0008
Carpenteria pile	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0009
Carpenteria spalla SPA	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0010
Carpenteria spalla SPB	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0011
Carpenteria soletta impalcato	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0012
Schema di vincolo, apparecchi di appoggio e giunti	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0013
Opere di finitura, arredo e particolari costruttivi	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0014
Metodi costruttivi	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0015
Schema di monitoraggio	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0016
Carpenteria metallica - pianta e sezione longitudinale	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0017
Carpenteria metallica - Trasversi di appoggio tipo DS1	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0018
Carpenteria metallica - Trasversi di appoggio tipo DP1	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0019
Carpenteria metallica - Trasversi di appoggio tipo DP2-3-4-5	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0020
Carpenteria metallica - Trasversi di campata tipo DI1-2	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0021
Carpenteria metallica impalcato - Dettagli	SBR-S0_ML-VI01_Z-DR-CB-0022
PONTE PO02 CICLOPEDONALE	
Relazione tecnica e di calcolo	SBR-S0_ZZ-VI02_Z-TR-CB-0001
Pianta, sezioni e Prospetto	SBR-S0_ZZ-VI02_Z-DR-CB-0001
Carpenteria spalle e muri andatori	SBR-S0_ZZ-VI02_Z-DR-CB-0002
Carpenteria soletta impalcato	SBR-S0_ZZ-VI02_Z-DR-CB-0003
INTERVENTO SU SCATOLARE ESISTENTE STRADA S.P.106 " DELLA PILLA "	
Carpenteria e dettagli	SBR-S0_ZZ-VI03_Z-DR-CB-0001



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

OPERE D'ARTE MINORI	
<i>ATTRAVERSAMENTI IDRAULICI E SISTEMAZIONI IDRAULICHE</i>	
Tombini idraulici	SMN-S0_ML-IN00_Z-DR-CD-0001
<i>CORDOLI</i>	
Planimetria e sezioni tipologiche	SRW-S0_ML-OS00_Z-DR-CD-0001
RELAZIONE PAESAGGISTICA	
Relazione ai sensi del DPCM 12/12/2005	ELS-S0_ML-ZZ00_Z-TR-LE-0001
ESPROPRI	
Relazione giustificativa delle indennità di esproprio	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-ZL-0001
Elenco ditte	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-ZL-0002
Planimetria catastale espropri - Vicenza FG53	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZL-0001
Planimetria catastale espropri - Altavilla FG12	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZL-0002
Planimetria catastale espropri - Arcugnano FG01	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZL-0003
Planimetria catastale espropri - Arcugnano FG09	LLO-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZL-0004
SOTTOSERVIZI INTERFERENTI	
Relazione descrittiva delle interferenze	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-TR-ZH-0001
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 1/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0002
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 2/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0003
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 3/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0004
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 4/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0005
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 5/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0006
Planimetria stato di fatto delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 6/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0007
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 1/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0008
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 2/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0009
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 3/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0010
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 4/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0011
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 5/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0012
Planimetria stato di fatto delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 6/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0013
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 1/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0014
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 2/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0015
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 3/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0016
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 4/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0017
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 5/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0018
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: reti elettriche/telefoniche/PI 6/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0019
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 1/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0020
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 2/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0021
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 3/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0022
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 4/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0023
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 5/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0024
Planimetria di progetto con ipotesi risolutive delle interferenze: acquedotti/fognature/gasdotti/oleodotti 6/6	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0025
Particolari costruttivi di risoluzione delle interferenze	VUT-S0_ZZ-IM00_Z-DR-ZH-0026
IMPIANTI TECNOLOGICI	
Relazione tecnica impianti di illuminazione con allegati calcoli illuminotecnici	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-TR-EO-0001
Planimetrie impianto di illuminazione 1/3	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-DR-EO-0001



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Planimetrie impianto di illuminazione 2/3	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-DR-EO-0002
Planimetrie impianto di illuminazione 3/3	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-DR-EO-0003
Impianti di illuminazione: tipologici di dettaglio	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-DR-EO-0004
Schemi elettrici quadri alimentazione	HLG-S0_ZZ-IM00_Z-DR-EO-0005
CANTIERIZZAZIONE	
Relazione cantierizzazione	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-CW-0001
Relazione bilancio materie	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-CW-0003
Cronoprogramma dei lavori	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-CW-0004
Planimetria con ubicazione cave e discariche	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0001
Planimetria aree di cantiere e viabilità di servizio	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0002
Planimetria fasi esecutive viabilità interna al Casello VI-Ovest	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0003
Planimetria fasi esecutive Rotatoria S. Agostino - adeguamento via M.te Grappa	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0004
Planimetria fasi esecutive Z.I. Via Galilei-Meucci	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0005
Planimetria fasi esecutive adeguamento via SP della Pilla	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0006
Planimetria fasi esecutive adeguamento intersezione Nogarazza	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-CW-0007
DOCUMENTAZIONE TECNICO ECONOMICA	
Quadro economico	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-WM-0001
Computo metrico estimativo	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-WM-0002
Elenco dei prezzi	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-WM-0003
Analisi dei prezzi	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-WM-0004
Incidenza mano d'opera	GEN-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-WM-0005
SICUREZZA	
Aggiornamento delle prime indicazione per la Sicurezza	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-TR-ZS-0001
Stima degli oneri di Sicurezza	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-ZS-0001
Elenco prezzi Oneri di Sicurezza	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-ZS-0002
Analisi dei prezzi della Sicurezza	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-BQ-ZS-0003
BONIFICA ORDIGNI BELLICI	
Planimetria di progetto bonifica ordigni bellici 1/2	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZS-0001
Planimetria di progetto bonifica ordigni bellici 2/2	GHS-S0_ZZ-ZZ00_Z-DR-ZS-0002

PREMESSE ED UBICAZIONE

L'obiettivo del progetto riguarda la razionalizzazione e miglioramento della rete viaria di rango provinciale e comunale che si snoda nell'ambito dell'Autostrada A4, Tangenziale Sud, la viabilità urbana di Vicenza quale l'asse di V.le degli Scaligeri, V.le S. Agostino e la SP 106 della Pilla a sud.

La nuova infrastruttura è destinata quindi a "drenare" consistenti flussi di traffico che attualmente attraversano aree densamente urbanizzate (dislocate principalmente in fregio al percorso della strada di V.le S. Agostino, nel nucleo abitato della Nogarazza e lungo il corridoio di transito che attualmente collega la Z.I. di Vicenza Ovest con Altavilla), convogliandoli lungo un itinerario esterno agli agglomerati residenziali, con un tracciato che si estende in parte all'interno dell'autostazione di VI Ovest ed in parte attraverso la zona produttiva di Arcugnano, dove è prevista una riqualificazione ed un completamento della viabilità esistente di via Galileo Galilei/Meucci.

Lo sviluppo complessivo dell'intervento è pari a circa 1935 m c.a. ed è rappresentato dai seguenti principali interventi.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Collegamento casello VI Ovest – Z.I. Sant'Agostino (circa 970 m)

Il collegamento prevede la riorganizzazione del casello garantendo la continuità del flusso di traffico, utilizzando le attuali rampe di svincolo ovest mediante l'introduzione di una nuova rotonda e l'eliminazione dell'attuale servizio del parcheggio sud. Prevede in successione la realizzazione di un unico viadotto di scavalco a "via di corsa inferiori" del piazzale di casello e del fiume Retrone, comprensiva di una pista ciclabile, l'intersezione a rotonda su V.le S. Agostino e la prosecuzione con l'asse A 03, dopo aver attraversato il Fosso Cordano, fino ad innestarsi con un'ulteriore rotonda a via Galilei/via dell'Industria nella Z.I.

Riqualificazione tratto Galilei-Meucci zona industriale (circa 635 m)

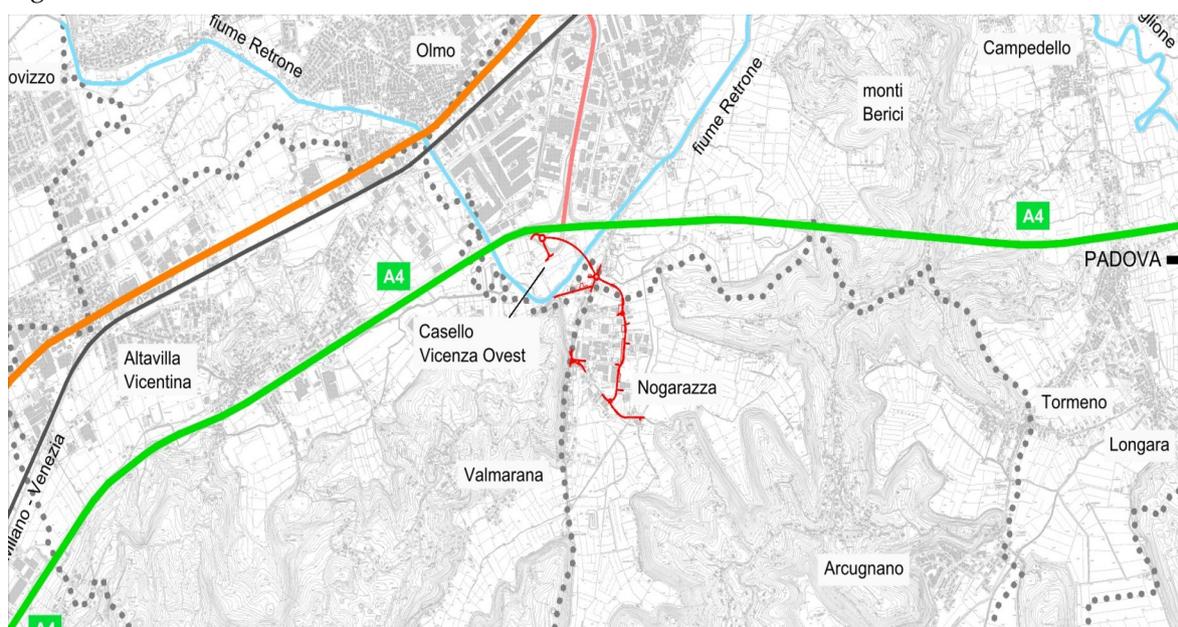
Sono previsti interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, della sosta lungo l'asse interno all'area industriale e il suo completamento fino all'innesto sulla SP della Pila mediante una rotonda. Oltre alla miglioramento delle zone adibite a parcheggio esistenti, è parte del progetto la realizzazione di nuovi parcheggi. Vengono previste intersezioni a "T" con le vie L. Da Vinci ed E. Fermi con corsie di accumulo per la svolta a sinistra. Nel tratto terminale sud di via Meucci viene prevista un'intersezione a rotonda con la SP 106 della Pila.

Riqualificazione tratto M. Grappa – S. Agostino (circa 336 m)

Sono previsti interventi per la messa in sicurezza della circolazione veicolare e pedonale. La soluzione selezionata prevede la messa in sicurezza dell'esistente via M.te Grappa con l'adeguamento della carreggiata ad una strada urbana tipo F l'adeguamento dell'impianto di illuminazione su via M.te Grappa e la laterale via Portule, la riorganizzazione dell'incrocio con v.le S. Agostino con l'abbattimento dell'edificio d'angolo per consentire il miglioramento della visuale libera nell'immissione all'intersezione e la svolta dei veicoli pesanti a sinistra. La soluzione prevede la riorganizzazione del parcheggio fronte trattoria acquisendo un terreno privato su via M.te Grappa e la realizzazione di un nuovo parcheggio a nord in sostituzione dell'attuale, occupato dalla rotonda di progetto su v.le S. Agostino.

L'intervento in progetto è localizzato a sud del tracciato autostradale dell'A4, nell'area compresa fra il Casello di Vicenza Ovest e le propaggini settentrionali dei Monti Berici, interessa i confini territoriali di tre comuni:

- Vicenza;
- Altavilla;
- Arcugnano.





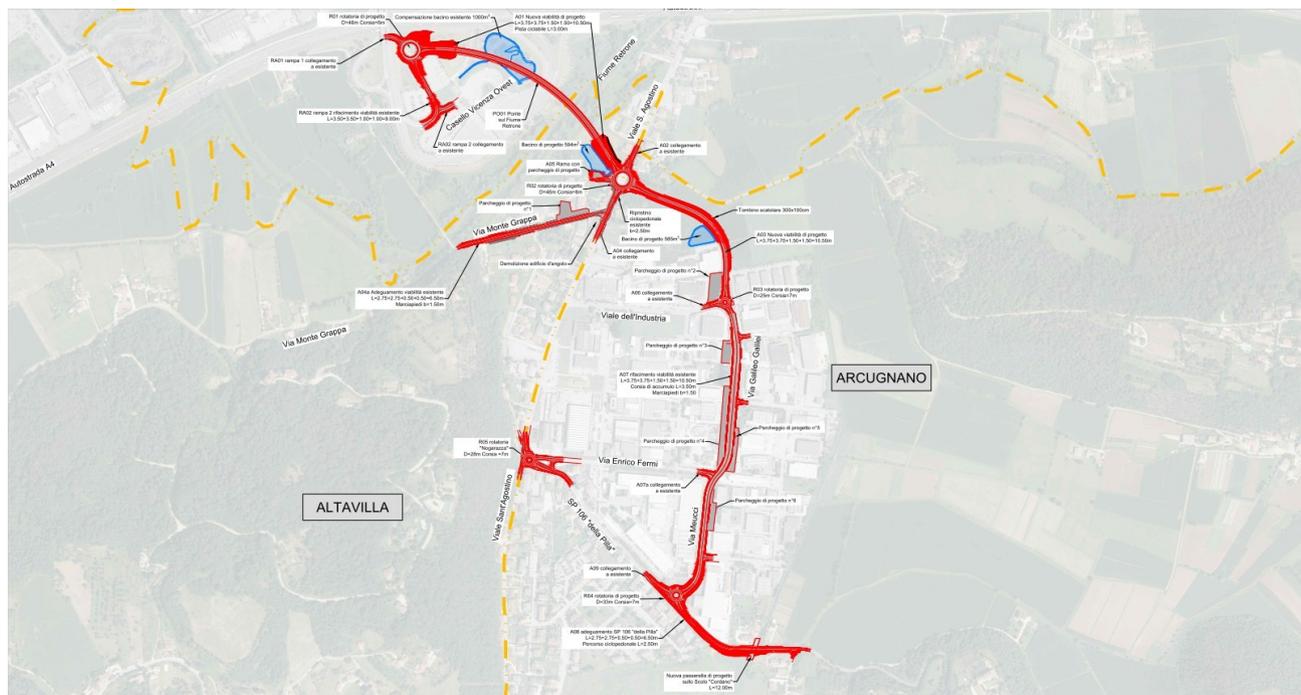
PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Individuazione territoriale opera

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Vicenza;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Altavilla Vicentina;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Altavilla Vicentina;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Arcugnano;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- Piano di Gestione dei Rischi Alluvionali;
- Piano d'Area dei Monti Berici;
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico non presenta un'adeguata analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area; la società ha presentato, in data 16.09.2022., lo Studio di impatto ambientale (SIA) (file – EAC-S0_ML-ZZ00_Z-TR-LE-0001.pdf) che presentava alcune lacune ed omissioni relative al quadro programmatico e successivamente, in data 21.12.2022, ha presentato un elaborato di integrazioni volontarie con riferimento esclusivo alle sole lacune ed omissioni sopracitate (file – EAC-S0_ML-ZZ00_Z-TR-LE-0003.pdf).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Valutazione

La società non ha prodotto un nuovo SIA integrato con il nuovo elaborato e l'analisi dei due elaborati distinti appare di impossibile gestione, infatti, per potere leggere in maniera integrata i due elaborati bisognerebbe procedere sostituendo, nel SIA originario, tutte le singole parti che sono state oggetto di modifica.

Si ritiene pertanto necessario, al fine di poter verificare la congruità di quanto presentato, che la società predisponga uno SIA integrato ed inoltre vada ad modificare l'elaborato "Sintesi non tecnica" che, visto quanto sopra, appare superato.

Le integrazioni fornite non hanno soddisfatto quanto richiesto, in quanto le sensibilità ambientali non sono state messe in relazione con il progetto. Si ritiene tuttavia di poter procedere con il giudizio di compatibilità ambientale, visto il livello di dettaglio inserito all'interno del Quadro Ambientale.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il collegamento, di lunghezza pari a circa 970m, prevede la riorganizzazione della viabilità interna del casello di VI Ovest garantendo la continuità del flusso di traffico con direzione A4/Tangenziale Sud – Z.I. Arcugnano, utilizzando le attuali rampe di svincolo ovest mediante l'introduzione di una nuova rotatoria di diametro pari a 46m e l'eliminazione dell'attuale a servizio del parcheggio sud.

Prevede in successione la realizzazione di un unico viadotto di scavalco a "via di corsa inferiori" (analogo ai due cavalcavia di svincolo), del piazzale di casello e del fiume Retrone - con uno sviluppo di circa 375 m, scansione delle campate pari a m 50+50+75+75+75+50 e sezione trasversale di 17m, comprensiva di una pista ciclabile di larghezza netta pari a 3m che all'occorrenza può essere impiegata come pista di appoggio per i mezzi di manutenzione), l'intersezione a rotatoria su V.le S. Agostino e la prosecuzione con l'asse A03, dopo aver attraversato il Fosso Cordano con uno scatolare idraulico 3x1m, fino ad innestarsi con un'ulteriore rotonda di diam. 26m a via Galilei/via dell'Industria nella Z.I..

Tale tratto presenta una sezione pari a m 10,50 (piattaforma tipo C1, ai sensi del DM 5-11-2001), prevedendo una corsia per senso di marcia e come già menzionato una pista ciclabile di larghezza netta pari a 3m, separata dalla carreggiata stradale da uno spartitraffico munito di guard-rail di ingombro pari a 0,70m.

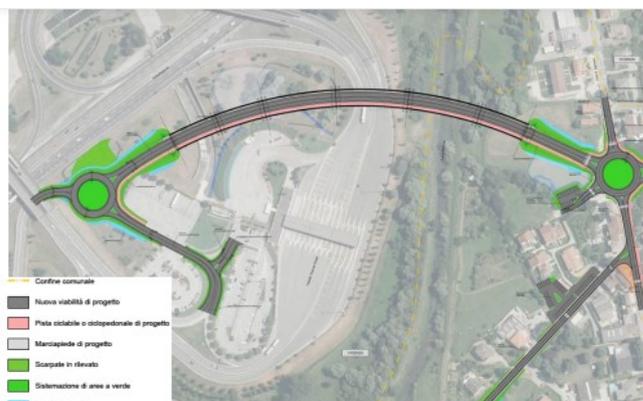


Figura 34 Planimetria della nuova viabilità Casello VI Ovest e Ponte sul Retrone

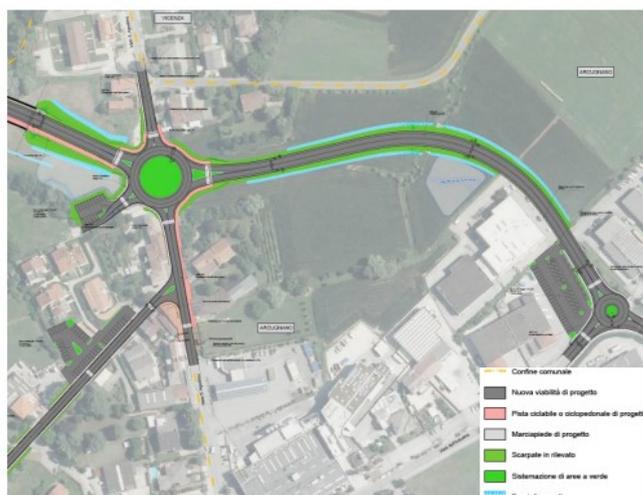


Figura 35 Planimetria del Ponte sul Retrone e Collegamento via S. Agostino-Z.I. Arcugnano



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Riqualficazione del tratto Galilei-Meucci in zona industriale

Sono previsti interventi (635 m circa) finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione e della sosta lungo il principale asse distributivo interno all'area industriale e il suo completamento fino all'innesto sulla SP della Pila mediante intersezione a rotatoria. Unitamente all'ottimizzazione organizzativa delle aree di parcheggio esistenti, è prevista una estesa realizzazione di nuovi parcheggi localizzati sui sedimi di proprietà comunale di cui è stata implementato il numero ed ubicazione sulla base della richiesta pervenuta da Comune di Arcugnano – vedi nota N. 20210003261 del 29/03/2021. Oltre alla già citata intersezione a rotatoria con via Galilei/via dell'Industria, vengono previste intersezioni a "T" con le vie L. Da Vinci ed E. Fermi con corsie di accumulo per la svolta a sinistra al fine di agevolare le manovre dei mezzi pesanti. Infine nel tratto terminale sud di via Meucci viene prevista un'intersezione a rotatoria con la SP 106 della Pila con diam. 33m che permette l'inversione di marcia dei veicoli pesanti così come richiesto dal Comune.

Riqualficazione tratto M. Grappa-S.Agostino

Sono previsti interventi lungo circa 336 m circa finalizzati alla messa in sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nel tratto di via M. Grappa che si estende, approssimativamente, dall'innesto della Strada Colombaretta a quello su Viale Sant'Agostino. La soluzione selezionata dal Comune prevede la messa in sicurezza dell'esistente via M.te Grappa con l'adeguamento della carreggiata ad una strada urbana tipo F (due corsie da 2,75m e due banchine da 0,5m), con la realizzazione di 2 marciapiedi laterali da 1,5m, l'abbattimento dei platani nei punti di restringimento, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione su via M.te Grappa e la laterale via Portule, la riorganizzazione dell'incrocio con v.le S. Agostino con l'abbattimento dell'edificio d'angolo per consentire il miglioramento della visuale libera nell'immissione all'intersezione e la svolta dei veicoli pesanti a sinistra. La soluzione prevede un'aiuola spartitraffico all'incrocio che inibisce la svolta a sx dei mezzi pesanti dalla direzione sud di v.le S. Agostino, che quindi sono costretti ad impegnare la rotatoria di progetto situata più a nord compiendo l'inversione. La soluzione prevede inoltre la riorganizzazione del parcheggio fronte trattoria acquisendo un terreno privato su via M.te Grappa che raddoppia i posti auto attualmente disponibili e la realizzazione di un nuovo parcheggio a nord in sostituzione dell'attuale occupato dalla rotatoria di progetto su v.le S. Agostino che consente anche di risolvere l'immissione degli accessi privati in rotonda.

Riqualficazione ed adeguamento della SP106 della Pila

Sono previsti interventi pari a 330 m circa finalizzati alla messa in sicurezza della circolazione veicolare ed utenza debole (pedoni/ciclisti) nel tratto tra la nuova rotatoria di progetto con via Meucci e via Calvi. La soluzione su cui si è pronunciato favorevolmente il Comune di Arcugnano, prevede la messa in sicurezza dell'esistente SP della Pila con l'adeguamento della carreggiata ad una strada urbana tipo F (due corsie da 2,75m e due banchine da 0,5m), con la realizzazione di un percorso ciclopedonale di larghezza netta min.pari a 2,50m posizionato a sud ed un marciapiede da 1,5m nell'ultimo tratto a servizio delle abitazioni ubicate a nord della provinciale in prossimità dell'innesto su via Calvi, l'abbattimento dei platani che attualmente creano pericolosi ostacoli a lato della strada, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione, la sistemazione dell'incrocio di via Calvi. La soluzione prevede un'aiuola spartitraffico di 2,00m di larghezza, arredata a verde, che separa il percorso ciclo-pedonale dalla carreggiata stradale, il tombinamento dei fossi attigui con regimentazione delle acque meteoriche di piattaforma, la demolizione e rifacimento di alcuni tratti delle attuali murette di recinzione dove si viene a creare un dislivello tra la nuova carreggiata stradale e le proprietà private. Per superare lo Scolo Cordano è previsto l'adeguamento con ammodernamento delle barriere di sicurezza dell'attuale ponticello e la realizzazione di una nuova passerella di luce pari a 12 m per garantire la continuità al percorso ciclo-pedonale in sede propria separata.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Riorganizzazione dell'intersezione denominata "Nogarazza" tra v.le S. Agostino – via E. Fermi - SP106 della Pilla

Si tratta di una rotatoria di diametro esterno pari a 28m del tipo "compatto" a quattro rami con anello sormontabile per favorire le manovre di mezzi pesanti (può consentire anche l'inversione di un autoarticolato). Viene prevista inoltre una corsia di by-pass della rotatoria da SP della Pilla su via E. Fermi evitando quindi ai mezzi pesanti di impegnare la rotatoria per effettuare la manovra di inversione con svolta a destra. L'intervento prevede inoltre la messa in sicurezza dell'incrocio per i pedoni con realizzazione di marciapiedi ed attraversamenti pedonali protetti con spartitraffico salvagente tra via Fermi e SP 106, la riorganizzazione degli stalli di sosta del supermercato e delle modalità di accesso all'esercizio commerciale, con percorso circolatorio interno a senso unico provvisto di ingresso da v.le S. Agostino ed uscita su via E. Fermi (in questo modo si evitano possibili accodamenti in rotatoria durante le operazioni di manovra in ingresso/uscita dal parcheggio), la realizzazione di aiuole arredate a verde, regimentazione delle acque di piattaforma e nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Opere d'arte maggiori:

Ponte PO01 sul fiume Retrone

Il Ponte in esame rappresenta l'opera di scavalco del F. Retrone e del piazzale del casello Autostradale. Si tratta dell'opera di maggiore importanza, nell'ambito dei lavori in esame, caratterizzata da una estesa complessiva di 375 m, misurata in asse appoggi spalle. La successione delle campate, procedendo nel verso delle progressive crescenti è: 50 + 50 + 75 x 3 + 50.

Come è possibile evincere, l'impalcato previsto è in acciaio a via inferiore, costituito da travi principali a doppio T, formate da lamiere interamente saldate, e da traversi ad anima piena "portanti", sopra i quali è tessuta, in direzione ad essi ortogonale, la soletta in cemento armato di completamento.

Si prevede l'impiego di acciaio di tipo autopatinabile (COR.TEN), che al fondamentale requisito di resistenza alla corrosione, accompagna la caratteristica colorazione "marrone ruggine", che garantisce un inserimento ottimale nel contesto in esame.

Ponte ciclopedonale PO02 su SP della Pilla

Nell'ambito dei lavori di Riqualificazione ed adeguamento della SP106 della Pilla è prevista la realizzazione di un percorso ciclopedonale di larghezza netta min. pari a 2,50 m posizionato a sud. Per superare lo Scolo Cordano è previsto l'adeguamento con ammodernamento delle barriere di sicurezza dell'attuale ponticello e la realizzazione di una nuova passerella di luce pari a 12 m per garantire la continuità al percorso ciclopedonale in sede propria separata.

Valutazione

Le integrazioni pervenute medio tempore, a seguito dei rilievi comunicati dall'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali, hanno portato allo stralcio di due punti previsti dal progetto.

In particolare:

- la nuova bretella di raccordo tra la rotatoria di progetto di via S. Agostino e la Z.I. non prevede la pista ciclabile;
- parcheggio lungo la viabilità interna della Z.I. di Sant'Agostino;
- il parcheggio di via M.te Grappa, in questa fase, prevede solo un intervento di manutenzione dell'esistente con rifacimento della pavimentazione, sistemazione a verde ed illuminazione.

Tali modifiche non risultano sostanziali dal punto di vista della Valutazione di Impatto Ambientale

Nel momento in cui dovessero essere risolte le criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali, con la procedura di risoluzione già avviata in merito, e tali opere fossero poste in approvazione nella conferenza dei servizi successiva a cura del Ministero delle Infrastrutture, nulla osta per quanto riguarda la compatibilità ambientale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

In fase di cantiere gli impatti sull'atmosfera sono principalmente dovuti a:

- le emissioni dei gas di scarico del traffico veicolare indotto dagli automezzi transitanti in ingresso e in uscita dal cantiere;
- le emissioni dei gas di scarico dei macchinari da cantiere;
- il sollevamento di polveri dovuti alle lavorazioni svolte (es. scavi, carico e scarico del materiale scavato con mezzi pesanti).

È importante sottolineare che gli impatti generati da queste azioni sull'atmosfera avranno carattere temporaneo, estensione limitata all'intorno del cantiere e saranno del tutto reversibili in quanto gli effetti eventualmente prodotti cesseranno con la conclusione delle attività che li hanno generati.

Una pratica mitigativa mediante bagnatura della pista con efficienza di abbattimento delle polveri pari al 80% consente di mantenere l'area di impatto del cantiere entro lo stretto intorno dell'area di cantiere, con concentrazioni medie annuali di PM10 (~2 µg/m³) frazionali rispetto al limite di legge (40 µg/m³). In generale dovrà quindi essere adottato il seguente insieme di accorgimenti per contenere l'impatto del cantiere sulla componente atmosfera:

1. bagnatura delle aree (scavo e piste di cantiere) soggette ad emissione polverulenta con efficienza di abbattimento pari al 80%;
2. limitazione della velocità dei mezzi in transito sulla viabilità di cantiere;
3. impiego di mezzi omologati secondo le direttive più recenti o dotate di sistemi di abbattimento efficaci trasporto di inerti su viabilità ordinaria con mezzi telonati o chiusi.

L'impatto derivante dalla fase di cantiere è temporaneo e reversibile a breve termine, ed è giudicato compatibile, in relazione alla tipologia dell'opera ed al contesto di inserimento. Sulla base delle considerazioni fatte, è possibile ritenere che l'impatto della fase di cantiere sulla componente atmosfera in riferimento alla dispersione delle polveri possa essere considerato di entità bassa.

In Fase di esercizio, lo scenario di progetto non introduce variazioni di rilievo per quanto riguarda la posizione dei massimi di griglia, che si collocano sempre in corrispondenza della sede autostradale A4. Inoltre, la distribuzione spaziale complessiva dei valori di concentrazione degli inquinanti nel dominio di calcolo è soggetta, nello scenario di progetto, a variazioni poco rilevanti. In ultimo si osserva che la nuova viabilità tra la rotatoria 2 su V.le S. Agostino e la rotatoria 3 su via Galilei/via dell'Industria, comporterà una lieve riduzione delle ricadute a beneficio della parte residenziale sud di Nogarazza ed il contestuale lieve incremento di ricadute intorno al nuovo tracciato in progetto.

Sulla base di quanto sopra discusso si ritiene il progetto compatibile nel contesto di previsto inserimento.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'area di intervento, ricade nel Bacino Idrografico dei fiumi Brenta-Bacchiglione (N003/03), rientrante nel Distretto idrografico delle Alpi Orientali, e in particolare il fiume Retrone, in un'area con classe di pericolosità P2 – pericolosità idraulica media. In base a dati di letteratura (ISPRA) il sito risulta localizzato in



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

un'area in cui la superficie piezometrica principale relativa ad un acquifero in pressione in depositi ghiaiosi, si pone ad una quota intorno a 15-20 m slm (circa 13-18- m dal pc.), con presenza di una falda superficiale, sospesa su depositi superficiali argillo-limose, a pochi metri dal piano campagna e drenata dal Fiume Retrone e da alcuni fossi. L'opera di progetto si colloca inoltre all'interno del territorio servito dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta che gestisce anche i due impianti di sollevamento, S. Agostino sullo scolo Cordano (recapito finale del territorio interessato dalla porzione dell'intervento a sud del fiume Retrone) e Selmo sullo scolo Selmo.

Le opere di progetto che interessano i corsi idrici sono il viadotto di scavalco e l'attraversamento del Fosso Cordano con uno scatolare idraulico .

Nell'ambito dello studio idrologico idraulico è stata svolta un'indagine storica sugli allagamenti verificatisi in concomitanza ad eventi di piena nei corsi d'acqua maggiori, con lo scopo di individuare le aree a rischio di esondazione intersecate dal tracciato stradale. L'involuppo delle aree allagate fornisce una visione qualitativa delle interferenze della nuova sede stradale in progetto con le aree a rischio di esondazione, ed ha consentito di trarre utili indicazioni progettuali.

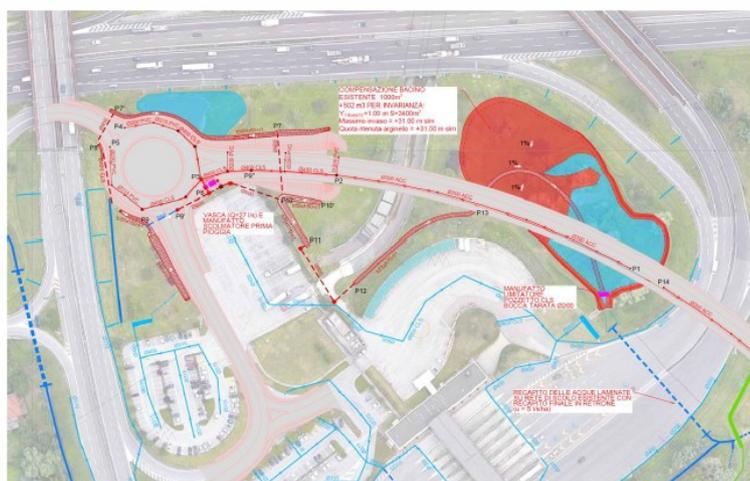
Per quanto riguarda la rete di drenaggio di progetto sarà costituita da una rete di tubazioni interrato in PVC per i diametri fino al DN 250, ed in c.a. per i diametri DN400, 600 ed 800 mm; per le tubazioni che richiederanno ingombri maggiori saranno adottate tubazioni scatolari in c.a.

Le acque coltate nelle sezioni di chiusura dei bacini, per la parte iniziale del deflusso (acque di prima pioggia) saranno indirizzate – tramite manufatti scolmatori – ai trattamenti costituiti da vasche prefabbricate con trattamento in continuo.

Le portate di secondo deflusso bypasseranno i trattamenti e saranno recapitate nei bacini atti a garantire il principio dell'invarianza idraulica – predisposti per compensare l'aumento della permeabilità delle superfici interessate dalla nuova viabilità di progetto – ed infine scaricate al recapito con una portata regolata da un manufatto compatibile con i limiti allo scarico imposti dal consorzio di bonifica competente.

Gli interventi di progetto per le superfici interessate, vengono classificati come “modesta impermeabilizzazione potenziale”: il dimensionamento dei dispositivi di compensazione è stato basato sul metodo dell'invaso predisponendo un volume aggiuntivo pari a 2141 mc.

Considerata la generale insufficienza idraulica della rete privata di scolo, e la collocazione in un'area caratterizzata da una pericolosità idraulica media (PAI) è stato scelto di limitare la portata massima scaricabile dalla nuova area impermeabilizzata al valore di 5 l/s ha.



STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO - DRENAGGIO
FOSSATO/SOLO	FOSSO DI GUARDIA
TOMBOTTO	TOMBOTTO
RETE DI DRENAGGIO	RETE DI DRENAGGIO
MANUFATTO SCLMATORI	PROGETTO CIL. DI MONTE CONI CAISTOM GH
BACINO DI LAMINAZIONE	PROGETTO CIL. DI LUNA IN CIL.
	MANUFATTO SCLMATORI CIL.
	MANUFATTO SCLMATORI CIL.
	BACINO DI LAMINAZIONE

STATO DI PROGETTO - VIABILITA'
VIABILITA' DI PROGETTO

Ai fini del calcolo dei volumi da garantire per l'invarianza idraulica sono state considerate le sole superfici che subiscono una modifica del valore di permeabilità: la viabilità di progetto lungo via G.Galilei, così come per la viabilità lungo via Monte Grappa, che interessa il rifacimento della viabilità esistente non prevede dunque misure compensative.

I volumi necessari per assicurare l'invarianza idraulica, in seguito all'impermeabilizzazione delle superfici derivante dalla nuova viabilità di progetto, saranno garantiti da 3 bacini di laminazione e 2 tubazioni scatolari di seguito descritti:

- nr.3 bacini di laminazione, caratterizzati da una profondità massima di scavo di 1 m dal



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

piano campagna, ed un tirante massimo di 100 cm, presidiati da un manufatto che limiterà la portata allo scarico al valore di 5 l/s ha attraverso una bocca tarata del diametro massimo pari a 200 mm;

- nr.2 tubazioni scatoiarie, anch'esse presidiate da un manufatto che limiterà la portata allo scarico al valore di 5 l/s ha attraverso una bocca tarata del diametro massimo pari a 200 mm.

Di seguito il dettaglio delle soluzioni adottate, per ciascun bacino:

1) Il bacino afferente alla rotatoria di progetto "AP_ROT1" colletta le acque di piattaforma, dalla mezzeria del ponte sul Retrone, fino alla rotatoria di progetto AP_ROT1. Le acque di prima pioggia verranno trattate in una vasca disoleatrice con funzionamento in continuo in grado di trattare fino a $Q=30$ l/s; l'esubero di portata verrà scolmata da un manufatto scolmatore in direzione del bacino di laminazione di progetto.

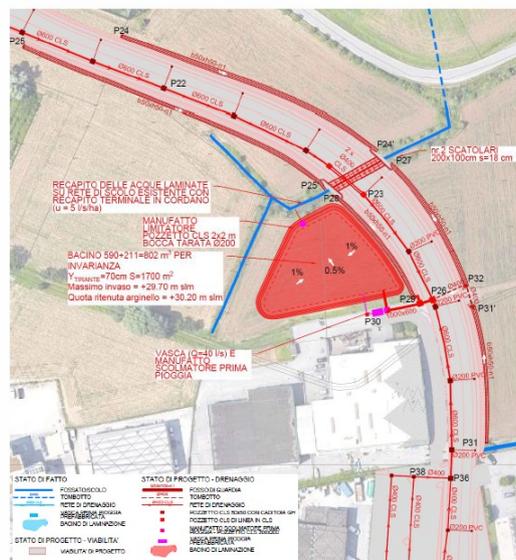
La posizione della rotatoria AP_ROT1 è interferente con un bacino di laminazione esistente dalla capacità complessiva pari a 1.000 mc; il bacino di laminazione di progetto dovrà quindi avere una capacità complessiva data dalla somma del volume richiesto per invarianza 502 mc, e del volume perso per l'interferenza con le opere di progetto pari a 1'000 mc, per un totale di 1502 mc interessando una superficie di 3'400 mq.



STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO - DRENAGGIO
PROSPETTIVO	PROSPETTIVO
TOMBATO	TOMBATO
RETE DI DRENAGGIO	RETE DI DRENAGGIO
MANIFATTO SCOLMATORE	MANIFATTO SCOLMATORE
BACINO DI LAMINAZIONE	BACINO DI LAMINAZIONE
STATO DI PROGETTO - VIABILITÀ	STATO DI PROGETTO - VIABILITÀ
VIABILITÀ DI PROGETTO	VIABILITÀ DI PROGETTO

2) Il bacino afferente alla rotatoria di progetto "AP_ROT2" colletta le acque di piattaforma, dalla mezzeria del ponte sul Retrone, fino alla rotatoria di progetto AP_ROT2. Le acque di prima pioggia verranno trattate in una vasca disoleatrice con funzionamento in continuo in grado di trattare fino a $Q=30$ l/s; l'esubero di portata verrà scolmata da un manufatto scolmatore in direzione del bacino di laminazione di progetto, caratterizzato da una capacità di accumulo totale di 594 mc interessando una superficie di 1'750 mq.

3) Il bacino afferente alla viabilità di progetto "AS03" colletta le acque di piattaforma, dalla rotatoria AP_ROT2, fino alla rotatoria di progetto AP_ROT3. Le acque di prima pioggia verranno trattate in una vasca disoleatrice con funzionamento in continuo in grado di trattare fino a $Q=40$ l/s; l'esubero di portata verrà scolmata da un manufatto di sfioro in direzione del bacino





PROVINCIA DI VICENZA

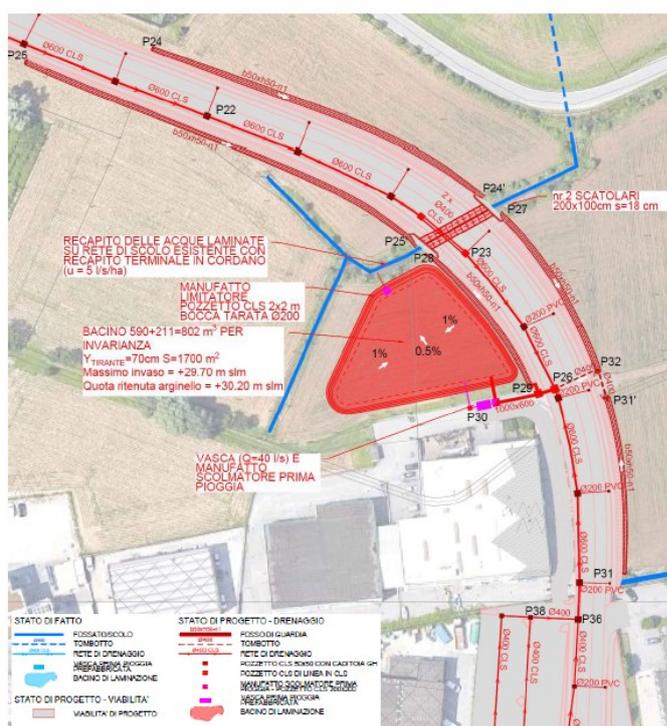
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

di laminazione di progetto, caratterizzato da una capacità di accumulo di 590 mc interessando una superficie di 1'700 mq. Al volume riportato va sommato il contributo calcolato per la laminazione delle acque di drenaggio afferenti alla rotatoria di progetto AS_ROT4 (vedi pt.6) – che per le caratteristiche dell'area – non potranno esser allocati in vicinanza della sezione di chiusura del bacino. Il volume complessivo sarà quindi dato dalla somma di 590+211 mc per un totale di 802 mc.



4) L'invarianza idraulica del primo parcheggio di progetto lungo la viabilità AS03 sarà garantita da un sistema di 4 linee DN1000 in c.a. disposte in parallelo con una pendenza dello 0.1% e di sviluppo complessivo pari a $41 \times 4 = 164$ ml. Al termine sarà presente un manufatto limitatore costituito da una bocca tarata DN200 con recapito nella fognatura esistente; che con un tirante massimo di 1 m alla sezione finale garantisce un volume di invaso pari a 127 mc.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

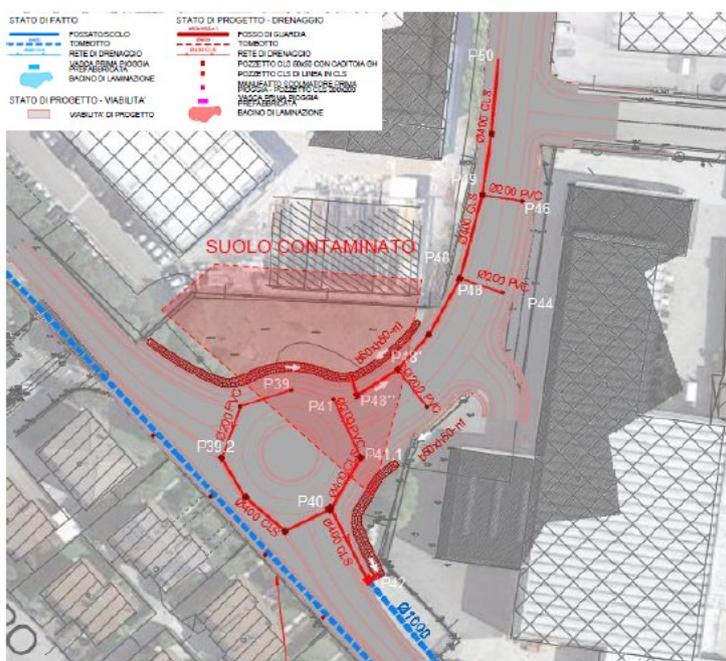
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

5) L'invarianza idraulica del secondo parcheggio di progetto lungo la viabilità AS03 sarà garantita da un sistema di 2 linee DN1000 in c.a. disposte in parallelo con una pendenza dello 0.1% e di sviluppo complessivo pari a $76 \times 2 = 152$ ml. Al termine sarà presente un manufatto limitatore costituito da una bocca tarata DN200 con recapito nella fognatura esistente; che con un tirante massimo di 1 m alla sezione finale garantisce un volume di invaso pari a 117 mc.

6) Il volume richiesto per invarianza per le acque di drenaggio del bacino afferente alla rotatoria in progetto AS_ROT4 verrà allocato nel bacino AS03 poiché l'area verde a lato della rotatoria è caratterizzata da terreno contaminato; è da evitare dunque lo scavo di un bacino che possa disperdere nel sottosuolo acque inquinate.



Vengono di seguito descritti gli interventi che saranno previsti nella fase di realizzazione delle opere stradali di progetto, allo scopo di evitare l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, l'alterazione del deflusso delle acque di ruscellamento, nonché gli interventi che verranno realizzati per la raccolta ed il trattamento delle acque di scarico.

Allo scopo di prevenire fenomeni di inquinamento diffuso, saranno realizzate delle reti di captazione, drenaggio ed impermeabilizzazione temporanee, soprattutto in corrispondenza dei punti di deposito carburanti o di stoccaggio di sostanze inquinanti, finalizzate ad evitare che si verifichino eventuali episodi di contaminazione, nel caso di sversamenti accidentali. Nel seguito vengono indicati i possibili interventi che, compatibilmente con le esigenze del cantiere, possono essere realizzati come impermeabilizzazioni di tipo temporaneo:

- costipazione di terreno argilloso e successiva apposizione di materiale terroso compattato;
- apposizione di guaina impermeabile e di materiale terroso compattato;
- realizzazione di uno strato di asfalto.

Relativamente alle eventuali interferenze con le acque superficiali che potrebbero essere determinate dalle lavorazioni da effettuare nei pressi delle rive dei corsi d'acqua, si provvederà all'intubamento parziale provvisorio ed alla regimazione di parte del corso d'acqua interessato, mediante l'utilizzo di dispositivi di protezione realizzati per mezzo di manufatti tubolari in lamiera ondulata. Inoltre, qualora in corrispondenza dell'area di cantiere si determinassero delle locali e limitate modifiche alla morfologia dei colatori naturali, con l'abbandono delle linee di drenaggio esistenti ed il convogliamento delle acque superficiali verso nuove



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

linee di deflusso, si potrà prevedere la realizzazione di adeguate canalizzazioni di raccolta/convogliamento temporaneo delle acque di deflusso dei fronti di scavo. Per quanto concerne gli interventi che saranno previsti per il trattamento delle acque di scarico, questi saranno individuati in funzione della loro origine; in particolare, le acque di supero prodotte durante le fasi di getto del calcestruzzo occorrente per la realizzazione di opere d'arte (pali, plinti, spalle, pile, scatolari e tombini), nonché quelle derivanti dal lavaggio degli aggregati, verranno raccolte in apposite vasche e/o fosse rese impermeabili (anche con dei semplici teloni in materiale plastico), che saranno predisposte nelle immediate adiacenze delle opere da realizzare. La realizzazione di tali vasche consentirà di evitare la dispersione di acqua mista a cemento che, mescolandosi alle acque superficiali, ovvero penetrando nel terreno ed incontrando le acque di falda, potrebbe provocarne l'inquinamento. Le acque di supero verranno quindi opportunamente fatte decantare, allo scopo di consentire la sedimentazione delle sostanze inquinanti ed il successivo deflusso nell'ambiente. Per quello che riguarda le acque derivanti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, il trattamento previsto consiste nella sedimentazione delle particelle grossolane in una vasca a calma idraulica e nella disoleatura per le particelle grasse e gli olii, che dovranno poi essere convogliati in un pozzetto di raccolta, per poi venire inviati a trattamento e recupero, ovvero ad idoneo smaltimento.

Relativamente agli scarichi civili, nei casi in cui non è presente la fognatura pubblica, questi verranno indirizzati in apposite fosse di raccolta di tipo Imhoff, che saranno svuotate periodicamente da mezzi di raccolta ed allontanate verso recapiti autorizzati al trattamento; invece, per quanto riguarda le acque meteoriche, è previsto il loro convogliamento nell'apposita rete di captazione costituita da pozzetti in calcestruzzo e tubazioni interrate, che trasportano tutte le acque nella vasca di drenaggio.

Per quanto riguarda, infine, l'aumento dei processi di erosione e trasporto solido indotto dall'impermeabilizzazione di aree più o meno vaste dovuta alla localizzazione dei siti di cantiere e delle aree di lavorazione, si evidenzia come questo fenomeno determina l'aumento di quantità delle acque che, in caso di eventi meteorici, ruscellano verso i corpi idrici naturali, con concentrazione di deflusso.

A tale proposito, al fine di evitare l'alterazione del deflusso delle acque di ruscellamento, è prevista la realizzazione di un opportuno impianto di raccolta e drenaggio, adeguatamente dimensionato in modo da rallentare il flusso delle acque, consentendo il deposito dei detriti.

Il suddetto sistema sarà in grado di far defluire le acque, con particolare riferimento a quelle di prima pioggia, verso il disoleatore e, quindi, nella vasca di raccolta; per entrambe, è previsto lo svuotamento periodico dei residui, che verranno allontanati verso discariche autorizzate.

Infine nel caso si generassero per alcune lavorazioni, come le attività di scavo, acque di perforazione con additivi vari, sarà prevista una specifica raccolta e trasporto in discarica.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area in esame è localizzata nei settori settentrionali della pianura padana-veneta e più precisamente nord-est del Colli Berici e si estende nell'ambito dei territori dei Comuni di Vicenza (a nord-est) e di Arcugnano e Altavilla (a sud). Dal punto di vista geomorfologico il settore in esame è ubicato in corrispondenza di una fascia pianeggiante con quote intorno a 33-35 m s.l.m. L'area è attraversata dal Fiume Retrone che, con scorrimento dai rilievi dei Colli Berici, si immette più a nord-est nel Fiume Bacchiglione e dal Fosso Cordano che scorre da sud a nord, lungo il limite orientale della zona industriale di Arcugnano. L'area in esame è localizzata nell'ambito del bacino del Brenta-Bacchiglione e dalla Cartografia PAI si individua l'assenza di elementi di Pericolosità Geologica.

Dal punto di vista idraulico si individuano livelli di Pericolosità media (P2) e moderata (P1) (cfr. Figura 75).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Geologia

Non essendo edito il Foglio CARG, l'inquadramento geologico generale fa riferimento alla cartografia geologica della Regione Veneto. Dal punto di vista geologico l'area di studio è localizzata nell'ambito della zona di pianura alluvionale vicentina a nord-est delle propaggini dei Monti Berici, in cui sono presenti i conoidi di deiezione fluvio-glaciali quaternari (4b) e depositi alluvionali olocenici-recenti dei sistemi fluviali secondari ed immissari del Fiume Bacchiglione, caratterizzati localmente da alluvioni prevalentemente ghiaiose e sabbiose con locali aree di deposizione lacustre-palustre (4c). In corrispondenza dei rilievi collinari dei Colli Berici, che si sviluppano a sud-ovest, sono presenti litologie più antiche, di età oligocenica-paleocenica, che rappresentano il substrato geologico generale; tali litologie sono localmente rappresentate da calcari e calcareniti (7a) e da colate laviche basaltiche (7b). I versanti collinari sono generalmente ricoperti da terreni di origine eluviale e colluviale a granulometria limo-argillosa, prodotti dall'alterazione dei calcari sottostanti.

Idrogeologia

Il settore di pianura, in cui si sviluppa l'area in esame è caratterizzato dai depositi alluvionali di alta pianura con granulometrie ghiaiose-sabbiose che sono sede di acquiferi multifalda. In base a dati di letteratura (ISPRA) il sito risulta localizzato in un'area in cui la superficie piezometrica principale relativa ad un acquifero in pressione in depositi ghiaiosi, si pone ad una quota intorno a 15-20 m slm (circa 13-18- m dal pc.), con presenza di una falda superficiale, sospesa su depositi superficiali argillo-limose, a pochi metri dal piano campagna e drenata dal Fiume Retrone e da alcuni fossi.

Suolo

Per la definizione dei suoli dell'area in esame si riportano i dati forniti nella Carta dei suoli della Provincia di Vicenza in scala 1:50.000, pubblicata dall'Osservatorio Regionale Suolo di ARPAV nel 2018.

La legenda della carta dei suoli è strutturata in quattro livelli gerarchici di cui i primi tre descrivono gli ambienti di formazione del suolo attraverso gradi di approfondimento successivi mentre il quarto dipende esclusivamente dalle tipologie di suolo presenti.

Dalla cartografia a disposizione si evince che sono interessati dalle opere di progetto:

- CGR2/SRM2: Superfici colluviali subpianeggianti (pendenza inferiore al 2%), costituite da limi e argille.
- CUC3/BAI3: Versanti e superfici sommitali in substrato roccioso, inclinati o molto inclinati (pendenza compresa tra 5 e 15%), prevalentemente coltivati o a prato.
- COZ1-R: Versanti da ripidi a estremamente ripidi (pendenza superiore al 50%), boscati.
- MED4/BAI1: Versanti con vallecole, ripidi (pendenza compresa tra 30 e 60%), prevalentemente boscati.

Con particolare riferimento all'uso del suolo, l'attivazione e l'utilizzo dell'infrastruttura in esame comporterà solo una limitata sottrazione ed impermeabilizzazione di superfici attualmente destinate ad uso agricolo. Si precisa ad ogni modo che l'intervento rientra nelle linee di sviluppo della pianificazione prevista al Piano di Assetto Territoriale del comune di Arcugnano come infrastruttura secondaria da potenziare e/o di nuova collocazione regolata dall'art. 43 delle NTO, come rappresentato in Figura 116. Il PAT individua, con apposita grafia, gli adeguamenti della mobilità ordinaria e gli interventi di risoluzione delle criticità locali nelle frazioni di Arcugnano, Lapio e S. Agostino. Sulla base delle valutazioni fatte è possibile ritenere l'impatto della fase di esercizio sulla componente suolo e sottosuolo trascurabile.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Dalle verifiche effettuate sui Piani di Classificazione Acustica, l'area interessata dal progetto appare zonizzata acusticamente in modo piuttosto eterogeneo; a partire dall'area dello svincolo autostradale di Vicenza ovest il tracciato in progetto attraversa una sottile striscia in comune di Vicenza classificata come



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

aree in classe III, per poi oltrepassare il confine con Altavilla Vicentina, costituito dal fiume Retrone, ed interessare quindi un'area in classe IV, che si estende fino al tracciato di Viale Sant'Agostino, confine con il territorio comunale di Arcugnano. La zonizzazione acustica di Arcugnano classifica invece come classe VI tutta l'area produttiva commerciale di Nogarazza, con al suo perimetro fasce di cuscinetto in classe V e IV, creando un piccolo triangolo in classe III. Infine vi sono aree in classe V e in classe IV rispettivamente nella zona a sud e a nord-est dell'area industriale di Nogarazza.

Per quel che riguarda le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali esse sono presenti nella cartografia delle zonizzazioni acustiche di Vicenza e di Altavilla Vicentina ma mancano in quella di Arcugnano.

Viale Sant'Agostino è considerata una strada locale di categoria E-F, per la quale sono previste fasce di pertinenza stradali di ampiezza pari a 30 m all'interno delle quali vigono – per il solo rumore stradale - limiti assoluti di immissione coincidenti con quelli individuati dalla vigente zonizzazione.

Per lo scenario di esercizio del nuovo collegamento stradale in progetto, nel tratto compreso fra l'area dello svincolo autostradale di Vicenza ovest e la rotatoria di innesto su via Galilei, classificabile come infrastruttura stradale di categoria C1, deve essere presa in considerazione la presenza di una fascia di pertinenza acustica di ampiezza pari a 250 m da ambo i lati. I limiti fissati dal D.P.R. 142/2004 per strade di nuova realizzazione sono pari a 65 e 55 dBA rispettivamente per i periodi diurno e notturno, in assenza di recettori sensibili.

Per quanto riguarda invece il tratto delle vie Galilei e Meucci, entro la Z.I. Nogarazza, dove l'intervento può essere classificato come riqualificazione di infrastruttura stradale locale esistente, di categoria E-F, sono previsti i limiti assoluti di immissione coincidenti con quelli di zonizzazione, pari a 70 dBA sia per il periodo diurno per quello notturno.

Nell'ambito dello Studio Previsionale Acustico, è stata eseguita una campagna di rilievo ante operam in data 4 Febbraio 2022. In particolare sono stati eseguiti due rilievi acustici di durata circa oraria in due punti posizionati pressoché a bordo strada degli attuali tracciati di Viale Sant'Agostino e della S.P. 106 della Pilla, all'incirca in prossimità delle due previste rotatorie di intersezione con la nuova viabilità in progetto. Questi punti possono essere considerati rappresentativi della potenziale esposizione di recettori residenziali già attualmente presenti. L'obiettivo dei rilievi effettuati è stato quello di valutare il clima acustico complessivo dell'area di interesse come determinato dall'attività della principale sorgente di rumore presente nella zona, costituita dal traffico autoveicolare, in discreta parte anche pesante, in transito lungo gli attuali tracciati di Viale Sant'Agostino e della S.P. 106 della Pilla nella tratta in esame.

Dall'analisi dei due tracciati temporali il contributo del traffico autoveicolare in transito appare certamente predominante rispetto ad ogni eventuale altra sorgente acusticamente attiva presente nella zona.

Nelle attuali condizioni di clima acustico, i limiti assoluti di immissione non vengono rispettati nel punto di misura posizionato lungo il tracciato di Viale Sant'Agostino, mentre per quello di Via Pilla, il dato rilevato sperimentalmente risulta conforme ai limiti di legge per aree in classe IV (aree di intesa attività umana). Tenuto conto che, per lo scenario attuale, i limiti di fascia di pertinenza coincidono con quelli di zonizzazione, nemmeno considerando tale tipo di limite si verifica la conformità ai limiti di legge per il punto di Viale Sant'Agostino, ma solo per quelli di Via Pilla.

Per quel che riguarda i limiti di emissione e di immissione utilizzando il percentile alle 90 si ha il rispetto dei limiti di legge.

Lo studio previsionale dell'impatto sul territorio è stato condotto utilizzando SoundPlan ver. 8.2.

In particolare è stato studiato lo scenario di attuale esercizio (**situazione ante operam**) della rete viabilistica locale entro l'intera area interessata dalla futura realizzazione del collegamento stradale in accordo ai contenuti del modello trasportistico. Dalle analisi, lungo l'intero tracciato di Viale Sant'Agostino fino alla derivazione della S.P. 106 e lungo la S.P. 106 stessa, sia per il periodo diurno che per quello notturno, la



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

ricostruzione modellistica – dopo opportuna taratura - mostra la presenza di situazioni abbastanza problematiche, con valori di immissione da sorgente stradale decisamente importanti.

Questa situazione motiva ulteriormente la necessità di realizzare il nuovo collegamento in progetto onde permettere un miglioramento del clima acustico in corrispondenza di un gran numero di recettori posti immediatamente a bordo strada ed oggi pesantemente impattati.

Per quel che riguarda la situazione di **post operam** lungo il tracciato di Viale Sant'Agostino il clima acustico sia per il periodo diurno che per il notturno tende a migliorare sensibilmente in particolar modo nel tratto a sud della prevista rotonda di intersezione con la nuova viabilità.

Questo è ovviamente dovuto al fatto che flussi di traffico originariamente incanalati dalla grande rotonda di disimpegno della tangenziale sud di Vicenza e dei raccordi per lo svincolo autostradale di Vicenza ovest verso via degli Scaligeri, Viale del Lavoro e verso Viale Sant'Agostino, sono ora indirizzati direttamente verso sud-est lungo la nuova viabilità

Analogamente molto sgravata dal traffico risulta anche via Pilla nel tratto compreso tra la sua derivazione da Viale Sant'Agostino e la zona ove è prevista la realizzazione della rotonda di accesso verso nord all'area produttiva.

Oltre a detti sensibili miglioramenti, viene evidenziato anche un incremento dei livelli di pressione acustica della zona immediatamente limitrofa al tratto di nuova realizzazione compreso fra poco prima ad ovest della rotonda di Viale Sant'Agostino e la rotonda di intersezione con la SP 106 della Pilla all'estremo sud dell'area d'intervento e lungo le vie Galilei e Meucci. Se tuttavia all'interno della zona industriale gli incrementi dei livelli previsti non destano preoccupazione a causa della totale assenza di possibili ricettori residenziali e della presenza di limiti assoluti di immissione più elevati, così non è per l'area in prossimità della rotonda dove sono invece presenti alcuni ricettori potenzialmente impattati.

Per approfondire l'argomento sono state effettuate verifiche puntuali ai diversi ricettori e sono stati individuati i superamenti dei limiti di legge sia nell'ante operam che nel post operam.

Dopo premesse molto approfondite, la valutazione si conclude con un'analisi molto sintetica e qualitativa dei risultati. In particolare viene detto che *“se si esaminano i casi di ricettori per i quali i livelli di immissione crescono nel post operam rispetto all'ante operam, e contemporaneamente per i quali si identificano nuovi superamenti dei limiti di legge nel post operam, ovvero superamenti non presenti in ante operam, i casi di effettiva non conformità ai limiti di legge risultano solamente 2 in periodo diurno (corpo Nord dell'edificio di Viale Sant'Agostino, 8, al secondo piano della facciata Nord ed al primo piano della facciata Ovest) e 7 per il periodo notturno, di cui però solo 3 con superamenti superiori a 1 dB(A) (corpo Est dell'edificio di Viale Sant'Agostino, 8, al secondo piano della facciata Nord, edificio di Viale Sant'Agostino, 3, al secondo piano della facciata Sud e corpo Sud dell'edificio di Viale Sant'Agostino denominato Casa Cece, al primo piano della facciata Sud).*

Spesso infine le non conformità ai limiti di legge si prevedono in corrispondenza di ricettori posti su facciate cieche, oppure per edifici posti direttamente a bordo strada di Viale Sant'Agostino, per i quali risulta comunque problematico mitigare le emissioni derivanti dal traffico autoveicolare”.

Gli estensori della valutazione concludono sostenendo che *“il progetto comporta, specie in prossimità della rotonda di disimpegno della nuova viabilità su Viale Sant'Agostino, un generale miglioramento del clima acustico locale, benchè ancora non sempre entro i limiti di legge, a meno di isolati ricettori, per i quali risulta comunque particolarmente difficoltoso intervenire a causa dell'estrema vicinanza degli stessi al tracciato stradale attuale e/o previsto per la fase di esercizio della nuova viabilità, e per i quali le variazioni sono in genere inferiori a 1 dB(A). L'impatto complessivo del progetto appare quindi trascurabile”.*

Come intervento di mitigazione è previsto solamente l'utilizzo di uno strato di finitura della pavimentazione stretta stradale di tipo fonoassorbente.

Valutazione

Alla luce dell'analisi effettuata, si ritiene necessaria l'individuazione e la codifica di tutti i ricettori inseriti nelle fasce di pertinenza acustica delle tratte di progetto, distinguendone la destinazione d'uso (quanto meno



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

distinguendo residenziale e produttiva) e verificando l'eventuale presenza di ricettori sensibili, nonché di altri eventuali ricettori posti all'esterno di dette fasce che ma si ritiene subiscano un impatto negativo.

Al fine di rendere evidente la riduzione dell'impatto acustico si chiede di predisporre un prospetto dettagliato di confronto fra i valori ante e post operam relativamente alla facciata più esposta e di confronto con i limiti di legge per tutti i ricettori e un prospetto di sintesi.

A tal proposito appare ineccepibile che la fascia di rispetto stradale debba avere un unico limite di riferimento per entrambi i lati, considerato che le infrastrutture sono disciplinate da specifico decreto; si ritiene necessaria una decisione, anche con gli enti competenti (Comuni), in merito alla definizione dei limiti. In caso di superamenti dovranno essere valutati gli opportuni interventi di mitigazione con priorità alle abitazioni.

Si chiede infine conferma che la variazione dei livelli rappresentata nella figura 22 della relazione si riferisca alla situazione peggiorativa (fra periodo diurno e notturno).

Valutazione post integrazioni

Dall'analisi della documentazione la revisione della valutazione risulta adeguata e fornisce gli elementi di approfondimento e di sintesi richiesti.

Si riporta che in fase previsionale è emersa la necessità di intervenire con opere di mitigazione passive solo in corrispondenza di 2 ricettori.

In linea generale la situazione risulta migliorata dal punto di vista acustico presso molti edifici mentre si ha un peggioramento nell'area industriale di Nogarazza, in cui, però, vi sono sostanzialmente solo ricettori a destinazione produttiva e/o commerciale.

Per quel che riguarda gli accertamenti strumentali il programma di controllo dovrà essere concordato con il Dipartimento Arpav territorialmente competente (Dipartimento di Vicenza) con il quale dovranno essere valutati anche i risultati degli stessi.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Dal database di ARPAV, il quale costituisce il catasto regionale delle sorgenti a radiofrequenza, risulta che in prossimità del tracciato di progetto sono presenti alcuni impianti di telecomunicazione attivi.

Per quanto riguarda il rischio Radon dalla mappa e dalla lista dei comuni veneti a rischio Radon, messe a disposizione da ARPAV, si evince che il solo comune di Vicenza è a rischio, mentre Altavilla Vicentina e Arcugnano attualmente non lo sono.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Dal punto di vista paesaggistico la zona d'intervento all'interno viene denominata "Alta Pianura Vicentina".

Gli elementi di valore paesaggistico sono rappresentati da:

- centri storici
- ville venete
- paesaggio rurale e collinare

In particolare, le maggiori valenze ambientali e paesaggistiche sono rappresentate dal SIC Colli Berici. Dalle tavole del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si è rilevato che le opere di progetto interessano



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

“Ambito di paesaggio: Gruppo collinare dei Berici”. Con riferimento al caso di interesse si analizzano i vincoli e le valenze paesaggistiche e ambientali individuabili all'interno della zona:

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico, così come definite dall'art. 136 del d.lgs. 42/2004 (ex L. 1497/1939): non presenti;
- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (ex L. 431/1985);
- Patrimonio architettonico: Villa veneta Villa Braga – Fracasso;
- Patrimonio archeologico: vincolo non presente;
- Altre emergenze di interesse

Le principali interferenze generate dalla cantierizzazione delle opere in esame sul paesaggio sono legate essenzialmente ad impatti visivi, nonché ed alterazioni della morfologia e/o della qualità del territorio su cui insisteranno i cantieri, per un periodo comunque limitato nel tempo. L'impatto sul paesaggio durante le fasi di costruzione degli interventi in oggetto può essere attribuito alla presenza dei cantieri. La realizzazione dell'area di cantiere in prossimità del viadotto, determina in modo particolare impatti relativi alla sottrazione di suolo, seppure momentanea, con potenziali interferenze nei confronti della vegetazione ripariale. Si sottolinea, che tale alterazione sarà momentanea e circoscritta alla fase di cantiere e a seguito della fase di costruzione per le aree impegnate dai cantieri, sarà ripristinato lo stato ante operam. Sulla base delle considerazioni effettuate, si ritiene l'impatto sulla componente paesaggio di lieve entità. fase di cantiere e come, a seguito della fase di costruzione per le aree impegnate dai cantieri sarà ripristinato, ove possibile, lo stato ante operam. Sulla base delle considerazioni sopra effettuate, si ritiene l'impatto sulla componente paesaggio di lieve entità.

In ragione della tipologia degli interventi proposti e della loro collocazione nel contesto del nodo autostradale di Vicenza ovest, si escludono rilevanti interferenze connesse alla realizzazione del progetto. Il progetto mostra una consistenza che, dal punto di vista dell'impronta paesaggistica, appare compatibile con il carattere delle preesistenze. Sulla base delle considerazioni fatte si ritiene che l'impatto legato all'illuminazione artificiale della fase di esercizio possa essere considerato trascurabile.

Valutazione

La realizzazione di opere a verde lungo l'intervento stradale costituite principalmente da:

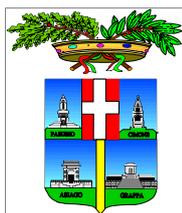
- sistemazione a verde delle aiuole spartitraffico tra l'adeguamento della nuova viabilità ed i percorsi ciclopedonali protetti, nelle aiuole dei parcheggi e delle nuove rotonde con piantumazione a basso impatto manutentivo costituite preferibilmente da vegetazione già presente nell'area, con impianti arbustivi di specie autoctone e possibilmente seguendo una progettazione particolarmente attenta all'integrazione tra la nuova viabilità/rotonde ed il paesaggio circostante;
- rivegetazione delle scarpate in rilevato scegliendo specie legnose coerenti con la vegetazione potenziale dell'area, effettuando una piantagione con disposizione non geometrica e mescolando le specie a creare delle formazioni prossime naturali e/o a macchia seriale;
- fasce boscate tampone e siepi realizzate a lato strada, a lato della rampa est di accesso al ponte sul Retrone o dei bacini di laminazione ed ex aree di cantiere logistico/operative tramite sistemi lineari di vegetazione con funzioni multiple tampone (o filtro) e paesaggistico-naturalistiche,

Gli interventi di riqualificazione accennati dovranno essere integrati e descritti all'interno di un più ampio e articolato ragionamento territoriale ed ecosistemico che riprenda e sviluppi sinergicamente i concetti più oltre espressi relativamente agli impatti sulle componenti “Caratterizzazione delle Risorse Naturali ed Agronomiche”, “Caratterizzazione della Flora e Fauna”, “Caratterizzazione per la Tutela dei siti S.I.C./Z.P.S”.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

La viabilità primaria presente nella zona è rappresentata da:

- Autostrada A4 "Serenissima": rappresenta il principale asse di comunicazione viario del nord Italia. Inizia in corso Giulio Cesare a Torino e termina a Sistiana (TS), dopo un percorso di 523 km, dove s'innesta nella SR 14 (ex SS 14 "della Venezia Giulia") e dove ha inizio il Raccordo Autostradale RA 13 che la collega al confine con la Slovenia. Attraversa trasversalmente la pianura padana e la pianura veneta, nonché le principali aree urbane delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli - Venezia Giulia, interconnettendosi con numerose delle principali strade e autostrade italiane. Ad oggi è una delle più trafficate arterie stradali d'Europa.

- SR 11 "Padana Superiore" (ex SS 11 "Padana Superiore"): ha inizio in piazza della Repubblica a Torino e termina in piazzale Roma a Venezia, attraversando trasversalmente la parte settentrionale della Pianura Padana e collegando le città di Torino, Vercelli, Novara, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Padova e Venezia, con un percorso di 429 km.

Relativamente all'entità dei flussi veicolari transitanti sulla rete stradale provinciale e locale di interesse e, in particolare, entro l'area interessata dal progetto di cui si tratta, è stato svolto uno specifico studio trasportistico, finalizzato anche e in particolare al dimensionamento del progetto nel suo complesso ed alla verifica delle portate limite degli incroci e delle rotatorie interessate. Entro l'area interessata dal progetto di cui si tratta, è stato svolto uno specifico studio trasportistico, finalizzato anche e in particolare al dimensionamento del progetto nel suo complesso ed alla verifica delle portate limite degli incroci e delle rotatorie interessate. L'incremento di traffico evidenziato nello scenario di progetto dal modello di simulazione, via Meucci e via Galilei è espresso in volumi totali rispetto allo stato attuale, tuttavia questa rappresentazione non tiene conto del livello di partenza, ossia i volumi allo stato attuale, che sono molto bassi con $Q/C < 0,35$. Negli scenari di progetto, c'è una sostanziale redistribuzione dei volumi che oggi usano solamente via Fermi per accedere a viale S. Agostino verso via Galilei. Per la stima del carico in entrambe le viabilità è stato utilizzato il "volume nella direzione più carica" (Volume direzionale massimo, espresso in veicoli equivalenti) e messo a confronto con la capacità (VeicEq/h per direzione). Secondo i dati, il rapporto flusso/capacità, che è un indicatore della potenziale "congestione" e del Livello di Servizio, già allo stato attuale è ampiamente positivo sui due assi. La nuova rete di progetto, che prevede via Meucci agganciata a via Pilla, ma anche un'accessibilità all'intera ZI S. Agostino possibile da più itinerari, consente una miglior compatibilità dei flussi rispetto alle sezioni stradali.

In conclusione, secondo le valutazioni fatte, l'impatto della fase di esercizio sulla componente traffico risulta con un effetto migliorativo elevato.

Valutazione

Pur valutando "viabilisticamente" migliorativo l'intervento nel suo complesso, all'interno della relazione generale dello S.I.A. si fa riferimento ad uno "specifico studio trasportistico, finalizzato anche e in particolare al dimensionamento del progetto nel suo complesso ed alla verifica delle portate limite degli incroci e delle rotatorie interessate", che non risulta riportato tra gli elaborati, se non per i riferimenti ai macro-flussogrammi relativi ai flussi di traffico attuali, di progetto e incrementali, evidenziati nella relazione generale.

Ai fini della completezza della analisi, così come riportato esattamente a pagina 17 della Relazione tecnica Generale del Progetto Definitivo "la Provincia suggerisce di attenersi alle Linee Guida presenti nel sito internet in relazione alla procedura VIA".

In riscontro a tale nota **risulta pertanto necessario procedere alla stesura di un idoneo ed approfondito studio viabilistico** di cui alle "Linee guida per la stesura degli studi di traffico nelle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale" del 14 giugno 2020 che comprenda un idoneo approfondimento in relazione ai punti 5, e 6 del suddetto documento, da sviluppare in relazione all'importanza dell'intervento con particolare riguardo a:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

- ricostruzione della domanda di traffico, **anche mediante l'ausilio di nuovi ed aggiornati rilevamenti di traffico** rispetto a quanto reso disponibile dal Comune di Vicenza, considerata l'importanza e l'area di influenza dell'intervento
- ricostruzione del fattore dell'ora di punta PHF
- ricostruzione della matrice Origine Destinazione degli spostamenti caratteristici nell'ambito di influenza del progetto, nelle ore di punta individuate
- rappresentazione e descrizione dell'offerta infrastrutturale attuale (strade e intersezioni interessate)
- rappresentazione dello scenario progettuale e dei flussi corrispondenti
- quantificazione dei flussi di progetto e della redistribuzione dei flussi attuali
- modellazione dei flussi di traffico con macromodelli di assegnazione - analisi della rete
- ricostruzione dello scenario dello stato di fatto, scenario di progetto e valutazione degli scenari incrementali e verifica di altri ed eventuali interventi programmati sovraordinati
- valutazioni di nodo e di rete ed individuazione delle eventuali criticità in relazione allo scenario progettuale
- analisi dei livelli di servizio di strade e intersezioni ed elaborati comparativi
- analisi, descrizione e verifica funzionale di capacità delle proposte mitigative previste nell'ambito dello scenario di progetto

Lo studio dovrà contenere **opportuni ed esaustivi elaborati grafici riepilogativi dei flussi di traffico** attuali e indotti (con indicazione degli orari di punta previsti) dei flussi alle intersezioni con l'individuazione delle specifiche manovre ai nodi.

Ai fini valutativi dovrà essere sviluppata **una accurata e specifica analisi**, anche tramite microsimulazione dinamica, **del nodo a rotonda localizzato in adiacenza al casello di Vicenza Ovest**, al fine di valutare compiutamente le eventuali interferenze e criticità legate ai flussi di quell'ambito.

Analogamente **tutte le nuove intersezioni, nonché le intersezioni riqualificate** nell'ambito del progetto, dovranno essere valutate nel dettaglio ai fini della compatibilità con i livelli di servizio attesi di cui al punto 7 delle Linee Guida della Provincia di Vicenza.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

Non risultano presenti adeguate valutazioni a riguardo di questo aspetto.

E' quindi necessaria una analisi in questo senso, che dovrà essere integrata e supportata da una valutazione attenta degli aspetti di interferenza ed interconnessione tra il progetto *de quo* e gli elementi dell'agroecosistema e naturalistici presenti:

- corsi d'acqua e idrografia minore (rogge, canali, scoli, risorgive ecc);
- vegetazione lineare e di massa presente a corredo della rete idrografica minore con particolare riguardo all'area umida del Retrone e del Cordano;
- viabilità rurale minore (strade bianche, capezzagne ecc) e relativo corredo vegetale (grandi alberi, piantate, masse ecc).

Prendendo spunto dall'analisi di cui sopra dovrà essere elaborato un progetto di sistemazione e inserimento ambientale e paesaggistico, che operi una riqualificazione degli elementi di conflitto.

Dovranno essere compresi, all'interno di questo ampio approccio territoriale, anche gli interventi appena accennati di

- sistemazione a verde delle aiuole spartitraffico



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

- realizzazione di parcheggi alberati e permeabili
- realizzazione di rotatorie con piantumazione
- rivegetazione delle scarpate in rilevato con interventi di rinverdimento erboso con specie che favoriscano la presenza degli impollinatori;
- fasce boscate tampone e siepi realizzate a lato strada,
- vegetazione all'interno dei bacini di laminazione, con funzioni multiple tampone (o filtro) e paesaggistico-naturalistiche;
- una riprofilatura dei bacini a bassa pendenza (almeno in alcuni tratti) per favorire la colonizzazione degli anfibi nella fase riproduttiva.

Dovranno essere prodotti elaborati di analisi e di progetto, comprensivi di dettagli e particolari costruttivi, relazione tecnico-illustrativa e preventivo dei costi della realizzazione e della manutenzione per almeno i primi anni di vegetazione.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento..

CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA

L'infrastruttura stradale di progetto attraversa un territorio prevalentemente caratterizzato dall'uso industriale; da una prima indagine effettuata, non si è rilevata la presenza di esemplari arborei di elevato valore o pregio. Tuttavia, nel caso in cui risultasse necessario movimentare le specie arboree ed arbustive presenti nell'area di intervento, verranno utilizzate le modalità operative di seguito indicate, che ne consentiranno il loro successivo riutilizzo:

- le specie arboree ed arbustive che dovranno essere espianate e successivamente reimpiegate, verranno marcate in campo e spostate per un successivo riutilizzo negli interventi di recupero ambientale;
- le suddette piante verranno quindi collocate in depositi provvisoriamente allestiti, che saranno in grado di assicurare la loro protezione contro le avversità atmosferiche e, in genere, contro tutti i possibili agenti di deterioramento;
- per l'intero periodo in cui si renderà necessario accantonare nei suddetti siti di deposito provvisorio tali specie arboree e/o arbustive, si provvederà alla loro irrigazione, nonché ad effettuare le concimazioni e gli eventuali altri trattamenti (tutori, ecc.) che consentiranno la corretta conservazione delle piante stesse, in modo che possano venire reimpiegate alla fine dei lavori.

Per quanto concerne, invece, le piante ubicate nei siti di cantiere e limitrofe alle aree di intervento, che saranno mantenute nella loro attuale localizzazione, sono previste le seguenti modalità di salvaguardia delle stesse.

Infine, qualora siano previsti degli abbattimenti di specie arboree e arbustive, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, questi saranno eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali, in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe; a tale proposito, gli alberi situati nelle vicinanze di altre piante arboree o arbustive da conservare, non dovranno essere abbattuti con le ruspe o altri mezzi meccanici che provocano un ribaltamento non controllato della pianta e, quindi, rischi di sbancamenti, lesioni o abbattimenti accidentali delle piante limitrofe.

Salvaguardia della fauna

Nella fase di cantiere, si avrà particolare cura di non chiudere o ostruire passaggi e/o attraversamenti, allo scopo di mantenere le connessioni lungo le maglie della rete ecologica che la realizzazione delle opere stradali di progetto andrà inevitabilmente ad interrompere, in modo di evitare che animali di piccola e media taglia siano costretti a tentare l'attraversamento della statale. Inoltre, qualora nel corso delle attività di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

movimentazione delle terre venissero alla luce animali in letargo o cucciolate, si avrà cura di trasportarli in luogo idoneo. Nelle aree di cantiere si dovrà quindi evitare di lasciare al suolo rifiuti organici (avanzi di cibo, scarti, ecc.), allo scopo di non attirare animali.

Sulla base delle considerazioni fatte, è possibile ritenere che l'impatto della fase di cantiere sulla componente vegetazionale possa essere considerato trascurabile

Il progetto prevede per la riqualificazione di via Monte Grappa e l'adeguamento di SP della Pilla tra la nuova intersezione a rotatoria con via Meucci e via Calvi, ovvero l'adeguamento della carreggiata ad una strada urbana tipo F (due corsie da 2,75m e due banchine da 0,5m), l'abbattimento di alcuni platani attualmente presenti a lato della strada nei punti di restringimento ed in curva costituendo di fatto elementi di pericolo in termini di sicurezza alla circolazione. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, interpellata sull'argomento durante l'incontro con i progettisti del 11/01/2021, non ha manifestato preclusioni sulla rimozione dei platani non essendo tutelati da particolari vincoli, salvo prevedere un'adeguata riqualificazione del verde nell'intorno dell'infrastruttura stradale. L'abbattimento dei suddetti platani sarà pertanto compensato tramite la realizzazione di opere a verde lungo l'intervento stradale costituite principalmente da

- sistemazione a verde delle aiuole spartitraffico tra l'adeguamento della nuova viabilità ed i percorsi ciclopedonali protetti,

- rivegetazione delle scarpate in rilevato scegliendo specie legnose coerenti con la vegetazione potenziale dell'area,

- fasce boscate tampone e siepi realizzate a lato strada, a lato della rampa est di accesso al ponte sul Retrone o dei bacini di laminazione ed ex aree di cantiere logistico/operative tramite sistemi lineari di vegetazione con funzioni multiple tampone (o filtro) e paesaggistico-naturalistiche,

In particolare le fasce tampone verranno realizzate a nord ed a sud della Z.I. a costituire una barriera naturalistica di cambio del paesaggio tra la zona industrializzata, caratterizzata da una viabilità di scorrimento ed attraversamento del traffico leggero e pesante e quelle riqualificate dal punto di vista urbano (vedi via M.teGrappa, via S. Agostino e SP della Pilla che di fatto diventeranno viali urbani, maggiormente vivibili dai residenti locali).

Valutazione

Si ritiene che le considerazioni di recupero, integrazione e riqualificazione della componente *vegetazione, flora e fauna*, debbano esse oggetto delle analoghe valutazioni di approfondimento e di progetto di quelle in precedenza indicate a proposito della componente "*Risorse Naturali ed Agronomiche*".

Inoltre, si ritiene necessario approfondire le modalità di attraversamento dei corpi idrici superficiali 285_20 F. Retrone e 286_10 Scolo Cordano e modalità di mitigazione degli impatti sulla fauna ittica.

Valutazione post integrazioni

Le integrazioni prodotte sono esaustive.

Si evidenziano peraltro i seguenti elementi da meglio integrare nella successiva fase di progettazione (progetto esecutivo):

- prevedere la messa a dimora di alberature anche sulle porzioni basali bacini di laminazione, con modalità naturaliformi, e non solamente nelle fasce perimetrali;
- prevedere nei nuovi parcheggi la posa di alberature tra i posti auto (almeno 1 albero ogni 4-6 stalli) sia per la mitigazione degli spazi di sosta, evitando ampie distese impermeabili, che per completare la connessione ecologica complessiva, ben articolata negli spazi esterni;
- integrare il piano della manutenzione considerando anche l'irrigazione, di cui andrà indicata la durata;
- integrare il computo metrico estimativo con la quantificazione dei costi di manutenzione per almeno due anni, comprensiva dell'irrigazione.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento..

CARATTERIZZAZIONE PER LA TUTELA DEI SITI S.I.C./Z.P.S PER LA V.INC.A.

Il SIC più vicino, "Colli Berici" (IT3200037), si trova a circa 1 km di distanza dall'area di intervento, mentre secondo nelle vicinanze è il "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" (IT3220040), che dista a circa 5 km. La ZPS più prossima, "Ex cave di Casale - Vicenza" (IT3220005), è invece collocata a circa 5,8 Km di distanza.

Nell'ambito dello studio di incidenza ambientale sono stati individuati i fattori perturbativi sulla base della lista delle pressioni, minacce ed attività riportati nell'Allegato B alla DGRV n. 1400 del 29.08.2017. Per ciascuno dei fattori considerati, l'identificazione degli effetti è avvenuta sulla base delle possibili variazioni delle condizioni rispetto alla mancata realizzazione del progetto e descritte in riferimento a estensione, durata, magnitudine/intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento.

In particolare per il fattore perturbativo D01.02 -Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate)- per la fase di cantiere e operativa, è stato valutato che il traffico generato in fase di cantiere dai mezzi, in termini di inquinanti aerodispersi e rumore, ha ricadute trascurabili e locali, nel ristretto intorno dell'area di progetto, nonché temporaneo.

Viene richiamata la possibilità di contaminazione della matrice suolo e acque sotterranee ma legata solo a fenomeni di cattiva gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere non adeguatamente stoccati e gestiti che può essere evitata con un idoneo piano di gestione ambientale del cantiere.

Anche la possibilità di contaminazione della componente idrica è legata a possibili sversamenti accidentali durante le fasi di cantiere dovuti anche a condizioni meteorologiche estreme: situazioni che possono essere evitate mediante una corretta gestione della fase transitoria.

Sulla base della descrizione delle potenziali fonti di impatto riferibili alla realizzazione e all'esercizio degli interventi in esame e della loro quantificazione, considerata la distanza che separa l'opera nel suo complesso dai siti rete Natura 2000 ad esso più prossimi, la realizzazione degli interventi oggetto dell'istanza viene ritenuto senza possibili effetti significativi negativi di tipo diretto o indiretto sui siti rete Natura 2000 presi in esame.

Valutazione

Nello studio di incidenza ambientale non sono state approfondite le incidenze sul corridoio ecologico, definito dal PTRC PAT Altavilla, che viene attraversato dai lavori. A tal fine la relazione va integrata analizzando l'impatto dei lavori sulle diverse matrici ambientali rispetto al corridoio stesso. L'analisi va condotta elaborando dei buffer per ciascun fattore perturbativo ed individuando eventuali effetti e/o incidenze in particolare sulle specie che maggiormente beneficiano della presenza del corridoio ecologico.

Va inoltre chiarito che tipo di riqualificazione si prevede effettuare sul Retrone, a cantiere terminato, in particolare sull'area sotto il ponte.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento..

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Al termine dell'analisi sopra riportata, dopo avere eventualmente modificato/integrato il testo di sintesi inserito dal commissario referente, procedere con un breve giudizio di sintesi, anche di poche righe, dal quale emerga un quadro delle eventuali criticità ed il modo in cui vengono affrontate, ovvero l'incompletezza del quadro progettuale e la conseguente richiesta di specifiche integrazioni; nel caso di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

richiesta di integrazioni, si procederà, in fase di revisione successiva all'arrivo delle integrazioni stesse, a ricalibrare il giudizio sintetico conclusivo; si termini poi con la valutazione conclusiva da riportare nel box seguente, riferita ad uno dei tre possibili casi citati.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

I rilievi evidenziati dall'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali, hanno portato allo stralcio dal progetto iniziale della pista ciclabile lungo la S.P. Pilla e del parcheggio lungo la viabilità interna della Z.I. di Sant'Agostino.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporti, in sé, pressioni o effetti significativi per l'ambiente, rilevando tuttavia come, nel contesto in cui l'intervento andrà ad inserirsi, l'impatto sulle componenti acustiche, traffico/viabilità e progetto del verde debba essere oggetto di monitoraggio successivo.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate

1) Il proponente è impegnato a realizzare le modifiche proposte nel rispetto:

- della documentazione progettuale presentata, comprensiva di tutte le modifiche inviate in fase di integrazioni;
- delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (*vedi allegato*);

2) Il progetto esecutivo dovrà contenere un aggiornamento del progetto del verde che preveda:

- la messa a dimora di alberature anche sulle porzioni basali bacini di laminazione, con modalità naturaliformi, e non solamente nelle fasce perimetrali;
- la posa di alberature nei nuovi parcheggi tra i posti auto (almeno 1 albero ogni 4-6 stalli) sia per la mitigazione degli spazi di sosta, evitando ampie distese impermeabili, che per completare la connessione ecologica complessiva, ben articolata negli spazi esterni;
- l'integrazione del piano della manutenzione considerando anche l'irrigazione, di cui andrà indicata la durata;
- l'integrazione del computo metrico estimativo con la quantificazione dei costi di manutenzione per almeno due anni, comprensiva dell'irrigazione.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

3) A seguito della realizzazione dell'intervento, in tema di impatto acustico, si dovrà:

a) nella fase di cantiere

Applicare le indicazioni presenti nel PMA relative alla gestione delle emissioni rumorose e delle eventuali emissioni vibrazionali, di operare con i monitoraggi del caso secondo le indicazioni normative di settore, più recenti e cautelative e nel caso si riscontrassero potenziali e/o manifeste criticità di operare nell'immediato con le dovute mitigazioni, i sistemi di contenimento le adeguate procedure del caso per riportare a norma di legge i livelli di emissione sonora (e nel caso vibrazionale) sopra-limite riscontrati. Si ricorda di chiedere agli enti preposti le opportune deroghe ai limiti di legge così come precedentemente indicato nelle comunicazioni dell'Ente scrivente. Al PMA dovrà essere allegata planimetria con ubicazione delle aree di cantiere e relazione esplicativa delle attività previste. I punti di monitoraggio dovranno essere scelti sulla base degli esiti dello studio previsionale.

b) nella fase di post operam:

In tutti i ricettori in cui sono stati previsti interventi di bonifica acustica dovranno essere effettuate misure di post opera sia in periodo diurno che notturno finalizzate a valutare l'effetto di tali interventi. Le misure devono essere svolte nell'osservanza delle tecniche di rilevamento e di misurazione indicate da DM 16.03.1998. A corredo delle misure è opportuno effettuare una misurazione del traffico stradale distinto per categorie veicolari e velocità di marcia.

Le misurazioni devono essere effettuate una volta dopo la dismissione dei cantieri e nel primo anno di esercizio della nuova infrastruttura (o quando il traffico ha raggiunto il regime).

Analoghe misurazioni dovranno essere effettuate nei punti in cui sono state effettuate le misure di ante opera al fine di effettuare le verifiche del caso.

4) A seguito della realizzazione dell'intervento, in tema di impatto viabilistico, dovrà essere effettuata una mirata indagine sui flussi del traffico, al fine di aggiornare/verificare le previsioni contenute nel progetto e valutare l'efficacia e l'incidenza delle misure mitigative adottate.

5) Il giudizio positivo di compatibilità ambientale riguarda anche gli interventi oggetto di stralcio e citati in premessa; nel momento della risoluzione delle criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali e, quindi, nella successiva fase di approvazione nella conferenza dei servizi a cura del Ministero delle Infrastrutture, non sarà necessarie ulteriori comunicazioni da parte del Comitato V.I.A..

Vicenza, 16 maggio 2024

F.to Il Segretario
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p_vi/aooprovi GE/2024/0023299 del 16/05/2024 - Pag. 1 di 3



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Documento trasmesso tramite pec ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

Verona, data del protocollo

Provincia di Vicenza
Area Tecnica – Servizio Rifiuti, VIA, VAS
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Risposta al foglio prot. n. 22426 del 09/05/2024
Prot. in entrata n. 13930 del 10/05/2024
Classificazione 34.28.10

OGGETTO: VICENZA, ARCUGNANO e ALTAVILLA VICENTINA (VI) – Presentazione alla Provincia di Vicenza di istanza di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Ditta proponente: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.
Progetto: Nuovo collegamento stradale tra la Tangenziale Sud di Vicenza e la viabilità ordinaria.
Localizzazione: comuni di Altavilla Vicentina, Arcugnano e Vicenza.
Convocazione a seduta plenaria in teleconferenza del Comitato Tecnico Provinciale VIA – Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata al rilascio del P.A.U.R.
Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 28, c. 4: *misure cautelari e preventive*. D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, allegato I.8: *procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico*.
Parere vincolante ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

CON RIFERIMENTO alla convocazione di Conferenza di Servizi in oggetto pervenuta in data 09/05/2024 con vostro prot. 22426 e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 13930 del 10/05/2024;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance”, così come modificato dal D.P.C.M. del 24/06/2021;

VISTO il D.P.C.M. del 14/02/2022, recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione procedimenti semplificati”;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 2-sexies, dove si esplicita che in ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTA la circolare 24 del 15/05/2023 della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, recante “Disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione della politica agricola comune”, nella quale si specifica che “qualora le indagini non siano state svolte prima della conclusione del procedimento di VIA, esse devono essere oggetto di un condizione ambientale da ottemperarsi nelle fasi successive”;

RICHIAMATA la nota prot. 1378 del 17/01/2023 dello Scrivente Ufficio, con la quale si richiedeva l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c. 3 del



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 80022500237 – IPA CER15H
PEO silap-vr@cultura.gov.it – PEC silap-vr@pec.cultura.gov.it – WEB www.shap-vr.beniculturali.it



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p_vi/aooprovi GE/2024/0023299 del 16/05/2024 - Pag. 2 di 3

D. Lgs. 50/2016 e si impartivano delle prescrizioni al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera;

ESAMINATA la documentazione integrativa prodotta, messa a disposizione dall'Amministrazione precedente e reperibile presso il link indicato nella vostra nota prot. 0042061 del 03/10/2023, acquisita agli atti di quest'Ufficio in pari data con prot. 30131;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati;

CONSIDERATO che con nota prot. 20188 del 08/05/2023, acquisita agli atti di quest'Ufficio in data 09/05/2023 con prot. 14158, la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A ha proposto alla Scrivente l'adozione di una procedura semplificata di verifica preventiva dell'interesse archeologico, accolta con nota prot. 32008 del 10/10/2023;

PRESO ATTO che tali attività *“potranno essere più agevolmente effettuate una volta acquisite tutte le aree, nel corso delle attività propedeutiche all'avvio dei lavori, in particolare contestualmente alle attività di ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi e residuati bellici (BOB), e di scotico del materiale vegetale per la preparazione del piano di posa dei nuovi corpi stradali”*;

QUESTA SOPRINTENDENZA

Per quanto di competenza paesaggistica

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, esprime parere favorevole agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, subordinandola alla piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:

- il progetto, almeno per le aree soggette a tutela paesaggistica, dovrà prevedere un piano di monitoraggio delle piantumazioni previste da attuare nei primi tre anni dalla fine dei lavori per verificare la crescita e il corretto sviluppo di piante ed alberature a garanzia di un sano stato vegetativo e della corretta realizzazione del piano del verde con la sua funzione di mitigazione e inserimento paesaggistico così come da progetto e al fine di integrare eventuali fallanze o deperimenti;
- considerato che il tratto stradale di via Monte Grappa ricade in area contermina alla zona tutelata con DM 16/02/1972 (collina Valmarana) ex art. 136 c.1 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004 e in ambito di tutela ex art. 142 c.1 lett. c) la sistemazione a verde deve essere oggetto di progetto di dettaglio con l'analisi dello stato di fatto e un'esauritiva previsione dello stato di progetto del verde anche attraverso foto-simulazioni lungo tutto lo sviluppo del tratto;
- nei due ampliamenti parcheggi ricadenti in ambito di tutela ex art. 142 c.1 lett. c) e prospicienti l'area agricola (in prossimità della rotonda di innesto di viale Sant'Agostino e nella porzione trapezoidale di nuova realizzazione lungo via Monte grappa-est) si deve prevedere un trattamento delle superfici del parcheggio in maggiore continuità con l'area agricola limitrofa e quindi riducendo le superfici asfaltate in favore di superfici inerbite o trattate con pavimentazione a ghiaio stabilizzato e drenanti, inoltre si chiede una maggior integrazione del verde con aiuole e piantumazioni, sia internamente al lotto che esternamente, atte a smorzare la percezione delle auto in sosta e migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento.

Per quanto di competenza archeologica ribadisce quanto già comunicato con nota la prot. 1378 sopracitata, ossia che *“le indagini di archeologia preventiva dovranno essere svolte da archeologi in possesso dei requisiti di legge e che resta ferma l'applicazione delle disposizioni dettagliate dal punto 8 delle “Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico” approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, per cui all'esito delle indagini*





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p_vi/aooprovi GE/2024/0023299 del 16/05/2024 - Pag. 3 di 3

archeologiche potrà determinarsi la necessità di apportare modifiche, anche sostanziali, al progetto, nonché la radicale incompatibilità dello stesso con le esigenze di tutela del patrimonio archeologico”.

Inoltre, si specifica che, ai sensi dell'art. 1, c. 10 dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 “qualora la verifica preventiva dell'interesse archeologico si protragga oltre l'inizio della procedura di affidamento dei lavori, il capitolato speciale del progetto posto base dell'affidamento lavori deve rigorosamente disciplinare i possibili scenari contrattuali e tecnici che potrebbero derivare in ragione dell'esito della verifica medesima. In ogni caso, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico deve concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori”.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

Il Responsabile del Procedimento

Archeologo dott.ssa Giulia Pelucchini
ARFA II – UT 5 Vicenza città e comuni limitrofi
E-mail: giulia.pelucchini@cultura.gov.it

I Responsabili dell'Istruttoria per la tutela paesaggistica

Funzionario Architetto Silvia Dandrea
E-mail: silvia.dandrea@cultura.gov.it
Funzionario Architetto Giuseppe Felice Romano

Il Collaboratore all'Istruttoria

Ass. Angela Caprioli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona – TEL. 0458050111 - CF 8002500237 – IPA CER15H
PEO sabap-vr@cultura.gov.it – PEC: sabap-vr@psc.cultura.gov.it – WEB www.sabap-vr.beniculturali.it